

Gianmario Masi

CN = Masi Gianmario
SerialNumber =
IT:MSAGMR91B15F104Y
C = IT

Comune di Bisceglie



Seduta Consiliare del 29 Settembre 2020

Resoconto integrale del dibattito consiliare.

Il presente documento costituisce la trascrizione della registrazione audio della seduta, elaborata a cura della Ditta COVEL Group S.r.l.

Sommario

N.1 - Interrogazione consiliare urgente con richiesta di risposta anche scritta - Distribuzione bonus spesa e mascherine - rischi sanitari nella distribuzione di mascherine effettuata dal Sindaco con inviti in gruppi a beneficiari con mess. telefonici (Cons. Spina F. del 16/05/2020)	4
N.2 - Interrogazione consiliare urgente con richiesta di risposta anche scritta relativa assegnazione case edilizia popolare e case comunali. (Cons. Spina F. del 29/06/2020)	9
N.3 - Interrogazione consiliare urgente con richiesta di risposta anche scritta relativa a contributo di 15mila euro deliberato dalla G.C. in favore dell'associazione BAY WATCH. (Cons. Spina F. del 29/06/2020)	13
N.4 - Interrogazione consiliare urgente con richiesta di risposta anche scritta relativa a nomina della governance e organi di controllo della società Bisceglie Approdi S.p.A. (Cons. Spina F. del 18/07/2020)	17
N.5 - Interrogazione consiliare urgente con richiesta di risposta anche scritta circa la transazione di cui alla deliberazione di G.C. n. 155/2020 e all'incarico di cui alla deliberazione, ad essa collegata, di G.C. n. 38 del 21/02/2020 (Cons. Spina F. del 23/07/2020).....	25
N.6 – Interrogazione consiliare urgente con richiesta di risposta anche scritta relativa a situazione cimitero comunale	30
N.7 – Interrogazione consiliare urgente con richiesta di risposta anche scritta relativa alle deliberazioni di annullamento in via di autotutela di G.C. n. 175/2020 e n. 178/2020 - conflitti di interessi	34
N.8 - Interrogazione comunale urgente con richiesta di risposta anche scritta relativa all'incarico di Capo Gabinetto del Comune di Bisceglie - Inconferibilità/Incompatibilità trattamento di pensione (Cons. Spina del 05/08/2020)	37
N.9- Interrogazione del Gruppo politico "Nel Modo Giusto" riguardo il Paladolmen (Cons. Russo-Preziosa-Sasso M. del 05/06/2020)	41
N.10- Interrogazione consiliare urgente con richiesta di risposta anche scritta relativa a situazione contributi e sponsorizzazioni comunali o di appaltatori comunali a associazione non riconosciuta "Borgo Antico".	45

[il Segretario procede con l'appello]

Presidente Giovanni Casella

9 presenti, 16 assenti. Ricordo che siamo in trattazione per la discussione delle interrogazioni presentate dai Consiglieri Comunali, è una sorta di Question Time, lo stesso regolamento comunale non prevede ai sensi dell'Articolo 42 la verifica del numero legale, tantomeno il riconoscimento del gettone di presenza e tantomeno l'assenza viene computata ai sensi sempre del regolamento dell'Articolo 25.

Punto n. 1

N.1 - Interrogazione consiliare urgente con richiesta di risposta anche scritta - Distribuzione bonus spesa e mascherine - rischi sanitari nella distribuzione di mascherine effettuata dal Sindaco con inviti in gruppi a beneficiari con mess. telefonici (Cons. Spina F. del 16/05/2020)

Presidente Giovanni Casella

Bene, quindi si può iniziare questo Consiglio Comunale con il primo punto all'Ordine del Giorno, l'interrogazione consiliare urgente con risposta anche scritta riguarda la "Distribuzione dei bonus spesa e mascherine - rischi sanitari nella distribuzione di mascherine effettuata dal Sindaco con inviti in gruppi a beneficiari con messaggi telefonici". Consigliere Spina, le ricordo che ha 5 minuti per presentare detta interrogazione e poi 2 minuti per la replica a seguito della risposta.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Grazie, Presidente. Saluto il Sindaco e saluti ai Consiglieri Comunali e agli Assessori che sono qui presenti. Mi dispiace che sono pochi quelli presenti perché queste sono le occasioni migliori per poter anche approfondire delle questioni che spesso vengono tralasciate perché non fanno parte degli Ordini del Giorno che normalmente vengono portati per l'approvazione in Consiglio Comunale. Presidente, al margine di questo Consiglio e non sottrarrò tempo al punto, mi conterrò comunque nell'intervento dei 5 minuti, volevo rimarcare la circostanza che non ho visto manifesti del Consiglio Comunale affissi nella città e né ho visto comunicati stampa partiti dall'Amministrazione Comunale o dagli organi istituzionali del Comune di Bisceglie per quello che riguarda questo Consiglio. Siccome facciamo fatica ad attenere a queste sedute consiliari, siccome so che lei è garante di questi percorsi, vorrei che lei sollecitasse l'Amministrazione e uffici comunali, per quello che naturalmente può fare come Presidente, che attengono...

Presidente Giovanni Casella

Peraltro è competenza dell'Ufficio di Presidenza.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Sì, però, voglio dire, diciamo se può sollecitare almeno l'ufficio di comunicazione istituzionale del Comune di Bisceglie, che tra l'altro è retto da una persona molto precisa e qualificata, a diffondere anche questi momenti perché è un Consiglio Comunale a tutti gli effetti, c'ha solo una differenza rispetto agli altri è che quelli che stanno sono pochi perché non c'è il gettone di presenza ed è un Consiglio gratuito, per cui ci mettiamo allo studio ad approfondire le dinamiche e ad approfondire quelle che sono le questioni tecniche, veniamo qua senza gettone per dare un contributo alla nostra città, ognuno dalle sue posizioni, perché anche chi fa Opposizione è vero che rompe le scatole all'Amministrazione Comunale, ma lo fa proprio perché è eletto per fare questo controllo. Guai, si immagina, Presidente, cosa succederebbe se non ci fosse una Opposizione a controllare gli atti oggi che non vedono un'attenzione particolare in questa congiuntura storica per il Covid e tutto il resto da parte magari delle istituzioni come avvenuto in passato con un pressing

anche più importante e giustamente diciamo che sollecitava e pungolava l'Amministrazione a fare sempre meglio. Entro nel merito del primo punto, dove lei mi ha portato indicando il titolo dell'Ordine del Giorno del primo punto. Per quanto riguarda i bonus è attualissima questa questione perché in ritardo e con l'eterogeneità dei fini si è ritardato la trattazione di questo punto in Consiglio Comunale, che è dal mese di marzo, e ci ritroviamo a trattarlo quando l'emergenza Covid è più devastante di quella precedente. Coglirò l'occasione per dire al Sindaco, oltre a chiedere, diciamo, risposta all'interrogazione, spero che nel suo intervento possa rasserenare la città di Bisceglie su quelle misure straordinarie e speciali che per il Covid può adottare in via dei poteri di urgenza e di emergenza che c'ha il Sindaco come massima autorità sanitaria per quello che riguarda la situazione del Covid, perché a Bisceglie la situazione è precipitata in modo davvero forte. Lo dicevamo tempo a dietro che fare troppe manifestazioni, autorizzate e partecipare anche manifestazione all'interno di contenitori culturali o all'interno di contenitori diciamo che comunque erano chiusi e quindi potevano creare anche più facilità, poteva essere un'occasione, che spero non sia stata proprio quella, l'occasione di veicolare il virus del Coronavirus in modo più facile. E quindi anche sotto questo profilo oggi diventa impellente la distribuzione di mascherine dappertutto. Lei ha avuto in dotazione come Amministrazione Comunale di Bisceglie, signor Sindaco, ha avuto 50.000 mascherine, prima 25.000 e poi altre 25.000, almeno così risulta dalle distribuzioni regionali. Noi volevamo capire chi le avesse prese a carico perché non c'è una delibera di Giunta, perché non c'è una determina dirigenziale di presa in carico di quelle che costituiscono comunque delle mascherine che hanno un valore anche economico. Immaginiamo che ogni mascherina vale €0,50, viene venduta mediamente così nelle farmacie, nell'ambito delle tabaccherie, dei negozi che sono autorizzati a distribuirle. €0,50 X 50000 mascherine, se questa è la cifra che risulta dalle distribuzioni della Regione Puglia, il valore della fornitura è anche importante. Siccome abbiamo visto anche che queste mascherine, come anche i bonus durante il periodo del Covid venivano distribuiti con messaggi che non erano fatti attraverso una posta certificata o attraverso una raccomandata o attraverso un atto comunale, ma da un numero firmato dal Sindaco Angelantonio Angarano e io come buon padre di famiglia sono contento che il Sindaco disponga di valori così importanti, che possa diciamo distribuire risorse economiche della città, comprese le mascherine, che avevano anche un valore importante dal punto di vista anche sanitario in quel momento, attraverso un semplice messaggio. A me non sarebbe arrivato il messaggio a destinazione, diciamo, mi avrebbero interrotto prima il collegamento, lei ha avuto la fortuna di poterlo fare, però ci dica e ci dia conto perlomeno dei criteri con cui lei ha fatto questi messaggi, a chi li ha voluti inviare, se aveva degli elenchi prestabiliti forniti dagli uffici, dei tabulati telefonici suoi personali, non lo so, però arrivavano questi messaggi firmati "Angelantonio Angarano" per questi bonus o per questi privilegi che accadevano durante il periodo del Covid a Bisceglie. Adesso siamo una fase diversa e spero che queste mascherine adesso possano tornare utili perché non penso che siano state distribuite tutte le 50.000 perché ho visto che i punti di distribuzione presso cui venivano invitate le persone con quel messaggio erano punti di distribuzione che erano allocati qualcuno nella zona seminario, qualcuno presso la Polizia Locale di Bisceglie, quindi non sappiamo se uno alla volta arrivano le persone e queste mascherine se venivano date con strumentazione igienica, oppure a mano, perché qualcuno anche me vicino ritirava a mano tranquillamente queste mascherine senza particolari protezioni. Quindi è assurdo che una mascherina che viene utilizzata per proteggere dalla trasmissione del virus diventi addirittura un possibile veicolo di virus se non viene distribuita nelle forme normali. Di qui la necessità di conoscere adesso come si è proceduto per quanto riguarda queste prima 25.000 e altre 25.000 e chi sia il responsabile di questa gestione, se il dirigente dell'ufficio, il Comandante della Polizia Locale, il Sindaco, l'Assessore, qualcuno avrà preso in carico e darà una rendicontazione nome per nome della distribuzione delle mascherine perché se ci sono 50000 mascherine non possiamo dire che ho dato 100 a una parrocchia, 100 a un'altra parrocchia, 100 da un'altra parte, ci deve essere un verbale che deve certificare la presa in carico, perché così come c'è un valore che entra, c'è una partita di giro, c'è un valore che deve uscire puntualmente. Non parliamo, ripeto, di cifre irrisorie, devo dire che si fa peculato anche trattenendo una penna, diciamo, noi lo sappiamo che abbiamo ricoperto quei ruoli del Comune, si ritrovano una penna del Comune in tasca, si dice che quello è peculato, oggi in ogni contesto noi sappiamo che non c'è differenza tra il furto di un pacchetto di cicche e un furto di 1000 milioni di euro, alla fine sempre di furto si tratta. Quindi in questo momento vorrei capire, con la serenità e con la certezza che non ci sia malafede da parte dell'Amministrazione, se queste discrasie di carattere

amministrativo e organizzativo, se l'assenza di delibere di presa in carico, di determine di presa in carico abbiamo prodotto i danni fatti per esempio con quel contributo, con quella fornitura di generi alimentari che vide all'epoca appena insediatasi la Segretaria fare opportunamente un atto di autotutela di annullamento di una delibera che era veramente complicata da gestire per le modalità con cui era nata, una richiesta di offerta gratuita che veniva trasformata poi successivamente in un corrispettivo e una compravendita di merce di distribuzione alimentare. Attendo la risposta del Sindaco che ci rassereni sulla situazione e sullo stato di queste mascherine che sono nella nostra città.

Presidente Giovanni Casella

Può rispondere, Assessore, prego. Ricordo che ha 5 minuti come i Consiglieri.

Assessore Rigante Roberta

Grazie, Presidente. Saluto il Sindaco.

Consigliere Francesco Carlo Spina

È delegata l'Assessore dal Sindaco a parlare?

Assessore Rigante Roberta

Saluto il Presidente, il Sindaco, i Consiglieri Comunali presenti e i colleghi Assessori. Dunque, tutta la gestione di queste risorse durante il Covid è stata improntata a due criteri fondamentali: da una parte il soddisfacimento dei bisogni delle fasce più deboli della nostra comunità; dall'altra le ragioni di urgenza, motivo per il quale ad esempio si è utilizzato il numero di WhatsApp, è stato istituito un numero di WhatsApp, è un numero messo a disposizione dal CED, dall'Ufficio CED del Comune di Bisceglie, numero di telefono che ci ha consentito da una parte di accelerare le procedure di inoltro della domanda per i buoni alimentari e dall'altra quella di avere uno strumento che raggiungesse quante più persone possibili in un momento in cui peraltro non era possibile uscire di casa, eravamo in lockdown, non era possibile uscire di casa, non era possibile recarsi agli uffici del Protocollo comunale, non tutti i nostri concittadini hanno a disposizione un indirizzo email, una PEC per inviare la domanda, il numero WhatsApp ci è sembrato essere un'opportunità che ci consentiva, appunto, di soddisfare tutte queste esigenze, fermo restando che le domande potevano essere anche inoltrate via mail. Non è un caso che il numero WhatsApp è stato parecchio utilizzato, è stata forse la modalità maggiormente utilizzata proprio perché di facile utilizzo per tutti i nostri concittadini, anche per quelli meno avvezzi ad utilizzare altri strumenti di comunicazione. Le mascherine sono state distribuite... Ovviamente il numero WhatsApp è stato dato in gestione ad un funzionario del comune di Bisceglie incardinato presso la struttura dei servizi sociali. Le mascherine sono state prese in carico dalla Protezione Civile, distribuite secondo questo criterio: sono state consegnate a colori i quali erano i beneficiari dei buoni alimentari perché, ripeto, l'indirizzo era quello di raggiungere le fasce meno agiate della nostra comunità, quindi chi ha fatto domanda di buono alimentare ci è sembrato di poter essere in una condizione di disagio tale da ricevere anche la mascherina e sono le persone che hanno ricevuto quel messaggio cui lei, Consigliere, faceva riferimento, e sono state poi consegnate alla Caritas. Fondamentalmente, diciamo, le consegne sono state fatte tutte alla Caritas proprio perché attraverso la Caritas abbiamo pensato si potesse riuscire a raggiungere le fasce, la popolazione diciamo che è in maggiore stato di bisogno. Attraverso la Caritas diocesana sono state distribuite alle Caritas parrocchiali. Queste sono le distribuzioni che sono state fatte. Sono avanzate ulteriori mascherine che verranno, probabilmente, anche magari seguendo le indicazioni che i Consiglieri ci vorranno suggerire, verranno utilizzate per fronteggiare eventuali prossime emergenze. Credo di aver detto tutto. L'interrogazione conteneva anche una richiesta sull'eventuale utilizzo delle risorse avanzate dai buoni alimentari. Sono effettivamente avanzate delle somme, non si tratta di somme che ci avrebbero consentito una seconda erogazione. Peraltro una seconda erogazione

non ci è sembrata opportuna, visto che nel frattempo il bisogno alimentare si era esaurito e noi abbiamo avuto riprova di questo intanto perché c'è molta gente che non ha consumato il credito che è stato loro conferito e quindi diciamo anche questo era indicativo di un bisogno alimentare che nel frattempo si era affievolito e poi perché, prendendo anche ad esempio il servizio di banco alimentare, il servizio della Caritas, durante il lockdown avevamo raggiunto circa 200 nuclei familiari, oggi si è ritornati a numeri diciamo nella media della Caritas, il servizio di erogazione dei pasti e dei pacchi alimentari, motivo per il quale non c'è sembrato il caso di fare una seconda erogazione. Li abbiamo tenuti a disposizione dei servizi sociali, ma non le abbiamo ancora utilizzati per fronteggiare eventuali situazioni che ad opinione degli assistenti sociali potevano rappresentare situazioni di particolare disagio. Non se ne sono verificate, quindi quelle somme sono ancora lì a disposizione e valuteremo insieme come utilizzarle. Grazie.

Presidente Giovanni Casella

Grazie, Assessore.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Posso?

Presidente Giovanni Casella

Ha due minuti per la replica.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Presidente, mi rivolgo all'Amministrazione, naturalmente non posso essere soddisfatto da questa risposta dell'Assessore Rigante, cortese e lineare nella sua esposizione, perché mancano i documenti, mancano gli atti. Questo numero di WhatsApp che è preso in carico da un tale responsabile dell'ufficio perché veniva poi firmato il messaggio "Angelantonio Angarano"? Mi sembra..., non voglio dire, diciamo una invasione di competenze gestionali da parte del Sindaco, come se io firmassi un atto di acquisto, un atto di vendita, una determina, ma mi sembra quantomeno inopportuno e inelegante rispetto a chi soffre in quel momento e che ha paura, fare questo che può sembrare un messaggio più propagandistico che un messaggio sostanziale di aiuto alle famiglie. Peraltro, signor Sindaco e Assessore, mancano gli atti formali di presa in carico, non esiste un atto formale di presa in carico e di distribuzione, cioè io avrei fatto diversamente, avrei avuto un responsabile di servizio, avrei preso in carico con una determina dirigenziale o una delibera le 25.000 e poi le altre 25.000 mascherine, le avrei inventariate, le avrei depositate con un verbale, come si fa anche in un amministratore di condominio, in una curatela fallimentare anche minima, abbiamo fatto questa esperienza, lo capisce benissimo la collega, ma fare così un'Amministrazione Comunale senza atti pubblici, veicolare valori economici come se fossimo in una masseria, con una facilità, con un messaggio, non è una cosa bella e semplice. Tra l'altro con il WhatsApp noi sappiamo che non raggiungiamo le persone, tante, le migliaia di persone che non hanno il Wi-Fi, che non hanno la linea, diciamo, di internet. È evidente quello che ha detto l'Assessore in nome del Sindaco, è stato un criterio completamente errato e sbagliato, che ha scoperto le fasce veramente più deboli in quel momento, che erano quelle che non sono dotate di internet e di altro, tanto è vero che chi ha avuto i buoni spesa, non li ha spesi e nessuno mi venga a dire che uno non li ha spesi perché non li voleva spendere, stava sazi, aveva già da spendere. Avete dato i buoni spesa a chi già aveva i soldi e invece si moriva di fame nella nostra città, soprattutto in quel periodo e ancora oggi ci sono un sacco di persone che muoiono di fame e lei, Assessore, mi confessa: "Molti non li hanno spesi". In più in questo momento la cassa di cui gode il Comune di Bisceglie è, ho sentito spesso parlare l'Amministrazione Comunale, lo faremo in occasione, spero, nei termini entro fine anno del bilancio preventivo 2020, perché noi facciamo i bilanci di previsione a fine anno, spero che ci si renda conto che quella cassa che viene orgogliosamente sbandierata è

una cassa che è gonfiata dai contributi fitto casa, dai bonus dei libri, bonus spesa dei libri, dai bonus che ha dato lo Stato italiano che sono rimasti in cassa, come ha detto l'Assessore, non sono stati spesi in attesa di un'eventuale emergenza, non so che cosa aspettiamo. Cioè noi abbiamo una cassa che fa equilibri di bilancio e che ci serve a rasserenare chi controlla il nostro bilancio, che è fatta dai soldi che i cittadini biscegliesi stanno aspettando un diritto, non una concessione, che stanno aspettando questi soldi e queste risorse. Sindaco, la sollecito perché va rivista la distribuzione di queste somme e va vista in maniera di efficientamento dei percorsi amministrativi, sennò questi soldi serviranno a voi, serviranno all'Amministrazione per la solidità, ma la gente muore di fame, non possiamo tenere in cassa queste somme e spenderle quando decidiamo noi a favore di chi poi nemmeno va a spenderle, se le tiene in tasca perché non ha speso queste somme e spero che, non lo so, che questi buoni vengano utilizzati, che non vadano persi, alla fine, perché averli dati a persone che non avevano bisogno significa che sono state scoperte le fasce dei commercianti che avevano chiuso, a cui chiediamo la Tari, la fascia delle persone che avevo veramente bisogno, quelle fasce che invece erano scoperte perché la cassa integrazione ai voglia ad aspettare, perché oggi anche lo Stato italiano, perché checché se ne dica, compreso lo sforzo che fa il Presidente del Consiglio, ha dimostrato di avere processi molto, molto lenti, che alla fine hanno portato più a raddoppiare gli stipendi che a dare i soldi ai cittadini, quindi non ce ne veniamo con tante menate, alla fine quello che conta è rendere questi soldi disponibili, comprese le mascherine, che io distribuirei, mi ha sollecitato l'indirizzo, e chiudo, distribuirei nelle scuole in questo momento perché mi pare che nelle scuole ci sia anche difficoltà oggi nel reperire le mascherine. Se ce ne sono, diamole anche ai nostri figli, ai ragazzi che hanno problemi a riceverle nei modi e nei tempi utili a livello azonale di governo.

Punto n. 2**N.2 - Interrogazione consiliare urgente con richiesta di risposta anche scritta relativa assegnazione case edilizia popolare e case comunali. (Cons. Spina F. del 29/06/2020)****Presidente Giovanni Casella**

Va bene, Consigliere, può restare anche in piedi perché adesso la seconda è la sua, anzi, sono quasi tutte le sue, quindi può restare così. "Interrogazione consiliare urgente con richiesta di risposta anche scritta relativa all'assegnazione case edilizia popolare e case comunali". Consigliere Spina, prego, a lei i 5 minuti.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Allora, sulle case comunali è un'antica querelle oramai che portiamo avanti con l'Amministrazione Comunale. I fatti essenziali sono essenzialmente diciamo tre e sarò brevissimo: uno storico, per onore della verità ricordiamo che non è stato ereditato un bando, ma una graduatoria in via di definizione con le domande già presentate e fatte in convenzione con una struttura associativa di cui il rappresentante legale è stato peraltro, per logica di trasparenza, uno dei candidati forti della lista del Sindaco Angarano, quindi, voglio dire, sappiamo che ci siamo avvalsi di un sindacato che ha collaborato benissimo in quella stesura di graduatoria che poi è diventata definitiva con il sorteggio da parte del Sindaco, che ha fatto il Sindaco recentemente. Quindi questo per chiudere e ricostruire storicamente lo sforzo che si fece all'epoca e quello che è stato fatto poi successivamente senza prenderci in meriti, ma dicendo esattamente la cronistoria vera. Dopo 30 anni si è fatta una graduatoria per volontà dell'Amministrazione Spina, che ha avuto il coraggio di bloccare atti monocratici e di fare graduatorie, ricostruzione storica sempre precisa, non ho mai fatto in 12 anni atti monocratici di concessione di case e abbiamo utilizzato il sistema della graduatoria per andare a dare, concedere le case a chi avesse effettivamente diritto. Da questo punto di vista diventa fondamentale capire per quale ragione nel momento in cui si è fatto il bando con un comunicato del Sindaco, l'accordo con gli uffici e con tutto il mondo e questa graduatoria dovesse riguardare, perché sappiamo che se si fa una graduatoria di trent'anni dovesse riguardare tutte le case del territorio, perché bisogna politicamente distinguere il censo, la ricchezza, chi è famiglia in un modo deve andare da una parte, chi un'altra, tutte le case della edilizia popolare o dell'edilizia sociale raggiungono lo stesso tipo di obiettivo, almeno questa è una scelta politica, poi uno può decidere di fare diversamente. La scelta politica dell'Amministrazione Comunale Spina fu di mettere tutte le case insieme nella stessa graduatoria. Ci sono comunicati all'epoca ufficiali sul sito istituzionale ancora del Comune di Bisceglie. Il bando para di edilizia popolare, ma era evidente che ci andavamo a riferire per comunicato esplicito alle case dell'area ospedale, alle case della zona PIP, che certamente sono state riviste, risistemate in altra zona, ma che dovrebbero venire realizzate lo stesso e per tutte le altre case di edilizia popolare del territorio. Invece mi sembra di capire che si sia voluto prendere una strada complessa e molto, molto, curvosa, tortuosa, in salita, quella di distinguere le case dell'area ospedale, quelle di proprietà del Comune di Bisceglie, dalle case di proprietà dell'Acca e questo sta rallentando non poco i processi che ci sono in questo momento perché sarebbe facile fare degli

atti di aggiudicazione oggi a chi risulta in graduatoria facendo questi atti, salvo verifica come si fa nei contributi, come si fa sempre, salvo verifica, noi daremo rispetto alla graduatoria che ha visto già tre controlli e tre filtri in questo periodo, il primo, il secondo, il terzo, c'è stato un sorteggio, abbiamo una graduatoria. Per fare un controllo amministrativo ci mettiamo 2 ore, non 2 mesi, dopodiché si concede la casa e si fanno gli allacciamenti in base all'aggiudicazione, alla persona aggiudicataria. Io non distinguerei tra chi deve andare nel centro storico e chi deve andare all'ospedale perché là mi pare avere altri indirizzi, ci sono altri indirizzi, perché se la logica è di fare un altro avviso per l'edilizia sociale noi sappiamo che ogni 30 anni se ne fa uno, quindi i nipoti dell'Assessore Rigante e del Sindaco Angarano tra 30 anni sicuramente potranno vedere e usufruire delle case della zona ospedaliera, perché evidente che se c'è una graduatoria per farla, bandirla, studiarla, portarla ad applicazione, superare i ricorsi, per chi ha esperienza amministrativa calcoliamo, se sono davvero bravi, 7-8 anni. Allora io con molta, diciamo, umiltà mi porgo oggi con un messaggio veramente distensivo all'Amministrazione Comunale: fate l'elenco delle case assegnate come si fa in un sorteggio, si mette da una parte l'elenco delle persone assegnatarie e dall'altra parte gli immobili da assegnare per categorie omogenee. È evidente che se ci sono famiglie numerose, questo discorso per gruppi si può fare, ma almeno sappiamo le case che sono per le famiglie numerose sono 7, la 1, la 2, la 3..., così nessuno può pensare che l'amico del Sindaco Angarano abbia la casa migliore, più nuova più bella o più ariosa rispetto all'amico dell'Avvocato Spina. Non faccio il distinguo, diciamo per evitare associazioni antipatiche facciamo le cose oggettive, secondo criteri, perché non esiste la discrezionalità e il margine di decisione nell'assegnazione, deve essere un processo automatico per evitare che ci possano essere abusi di qualsiasi genere. Quindi invito l'Amministrazione, i dirigenti che sono qui presenti a voler effettuare quello che si fa in ogni parte del mondo quando si fanno i sorteggi, così si fa nelle scuole elementari, così si fa nelle strutture sportive quando si fa la Champions League, quando si fa il sorteggio del campionato, gli abbinamenti, si mettono da una parte le cose da associare agli elenchi. Chi non fa così ha i vermi in testa. Siccome io sono convinto che i vermi in testa il Sindaco non li abbia e che si tratti semplicemente di procedure burocratiche piuttosto lente al Comune di Bisceglie, non per colpa dei dirigenti, che tra l'altro il Segretario e i dirigenti che sono qui presenti, con il Comandante, sono persone che sappiamo solerti, anzi, vedo con piacere che anche nei procedimenti amministrativi arriva un'interlocuzione quando avviene un pagamento più rapida, più efficiente e questo è un dato positivo che prima diciamo non avevo verificato, quindi c'è una risposta puntuale. Beh, devo dire da questo punto di vista cerchiamo di metterci in regola per quello che riguarda una accelerazione che passa necessariamente attraverso la decisione di 1): rispettare la legge, e dove c'è legalità, c'è efficienza; 2) di fare al più presto un elenco dei beni attualmente da assegnare. Io mi sono reso disponibile non essendoci attività discrezionale, se volete, ripeto, vi vengo a dare una mano perché tanto voi deciderete come fare, io vi do una mano anche nel fare le pratiche, quelle che dovrebbero fare anche altre persone. Se il Sindaco non se la sente, non ha il tempo, lo possiamo fare noi Consiglieri, diamo una mano a collaborare fattivamente con l'Amministrazione Comunale, sempre a titolo gratuito e senza rivendicare alcunché, ma con la garanzia che ci saranno quattro occhi: quelli della Maggioranza, dell'Opposizione a vedere tutte le cose nate in un'Amministrazione in un modo, finiscano nello stesso modo con l'Amministrazione, nascono bene e devono andare a finire bene, senza errori. Quindi mi auguro che anche le case dell'ospedale vengano assegnate al più presto, altrimenti, Sindaco, io non accetterò che là vadano di altro censo, di altro livello, con altri avvisi, con altre gare, faremo barricate. Anche se lei si schiera sempre con i più forti, sappia che i più deboli (incomprensibile) e mi capisce cosa voglio dire, non esiste il doppio livello, sia nel centro storico, sia nelle case comunali, se si può riservare ai militari una quota lo si fa lì e lo si fa lì, ma lo si fa per tutti, non creando zone A e zone B, questa cosa non ci piace.

Presidente Giovanni Casella

Grazie, Consigliere. Risponde sempre l'Assessore Rigante. Prego, a lei la parola, Assessore.

Assessore Rigante Roberta

Per la prima volta, Consigliere, sono d'accordo con lei.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Capita qualche volta.

Assessore Rigante Roberta

Non ci sono margini di discrezionalità nel procedimento di assegnazione degli alloggi. È nostra cura e premura arrivare al più presto all'assegnazione degli alloggi, così come è stata nostra cura e premura far ripartire il procedimento che si era impantanato perché se è vero che il bando è merito suo, è anche vero che quando noi siamo arrivati c'era una procedura completamente impantanata. Noi abbiamo dato, incluso, perché i Vigili riprendessero a fare le verifiche che erano di loro competenza, l'uffici tecnico facesse i sopralluoghi che erano di loro competenza, una procedura impantanata non dico per volontà della precedente Amministrazione, per gli inghippi burocratici che purtroppo esistono e per cui troppo spesso la...

(intervento svolto lontano dal microfono)

Presidente Giovanni Casella

Chiedo scusa, Consigliere, non interrompa.

Assessore Rigante Roberta

Troppo spesso l'azione amministrativa incappa. Ribadisco, in meno di..., questo l'abbiamo già detto nella scorsa interrogazione, in meno di due anni siamo riusciti a far ripartire la procedura, approvare la graduatoria provvisoria, fare le comunicazioni, attendere i tempi di eventuali ricorsi alla commissione provinciale, ricorsi che ci sono stati, attendere gli esiti di quei ricorsi, pubblicazione della graduatoria definitiva, ora devono decorrere i termini per eventuali ricorsi all'attività giudiziaria. Gli uffici stanno lavorando per individuare esattamente gli immobili e assegnarli ai soggetti beneficiari. Che cosa si intende per l'individuazione degli immobili: va verificata la congruità delle superfici rispetto al numero dei componenti del nucleo familiare, ma questo lei lo sai meglio di me, non glielo devo spiegare io. Sono tutte attività queste che richiedono tempo, ma che sono standardizzate, quindi non c'è possibilità per l'Amministrazione Angarano, come non ce ne sarebbero state per l'Amministrazione Spina di intervenire in favore dell'amico X, piuttosto che del nemico Y. La procedura è standardizzata, le cose vengono fatte alla luce del sole secondo legge, secondo i termini previsti dalla legge. Noi vogliamo più di lei assegnare gli alloggi perché sappiamo che l'emergenza abitativa in città è un'emergenza ben più grande e questo a causa probabilmente di politiche in passato infelici da questo punto vista, non mi riferisco alla sua amministrazione, mi riferisco ad amministrazioni anche ben più risalenti. L'emergenza abitativa è un'emergenza seria in città, forse molto più seria di quella alimentare di cui abbiamo discusso prima, emergenza rispetto alla quale stiamo cercando di mettere in campo il maggior numero di azioni. Abbiamo preventivato un incontro con le agenzie immobiliari, perché, questo per dirle, non ci sono soltanto loro i quali non hanno proprio alcuna possibilità di pagare un canone di locazione, ma ci sono anche quelli che questa possibilità ce l'hanno, ma non trovano proprietari che mettano loro a disposizione immobili per saturare i contratti di locazione e quella è una fascia ancora più ampia rispetto a quella degli indigenti, a quella categoria di persone cui è destinato un bando di edilizia residenziale popolare. Stiamo lavorando su più fronti, consapevoli che l'emergenza abitativa è un'emergenza seria nella nostra città e di questo sono convinta che lei potrà con la sua esperienza di Sindaco darmi ragione. Quindi ribadisco è premura di questa Amministrazione arrivare quanto prima possibile all'assegnazione degli alloggi e risolvere, sia pure soltanto in parte, il problema dell'emergenza abitativa a Bisceglie. Grazie.

Presidente Giovanni Casella

Prego, 2 minuti.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Prendo atto della volontà di voler accelerare e io invito, Sindaco e Assessore, a fare con urgenza, come si può fare, salvo le verifiche, perché c'è gente che vive nell'umidità, che vive male e non può stare a pagare gli scotti della burocrazia. Io avrei fatto, come è accaduto per la signora che aveva il figlio disabile proprio nel centro storico, una casa che era riservata a lei, fece un atto con un po' di coraggio e fece subito insediare quella persona, salvo le verifiche e le riserve successive. Signor Sindaco, prenda quell'atto, lo veda e acceleri più possibile, nessuno le rimprovererà mai niente quando fa le cose diciamo nell'interesse generale e non per mischiare le carte. Quando le carte sono nette, nessuno lo attaccherà mai e lo vede che spesso accade su altre situazioni. Quindi veda quell'atto che ho fatto io e lo prenda ad esempio eventualmente per fare l'assegnazione anche ad altre situazioni di emergenza che ci sono in questo momento sul piano sociale, della salute, perché ci sono situazioni veramente precarie sulla salute pubblica. Per quanto riguarda la questione che ha detto l'Assessore, io voglio ricordare all'Assessore che 2 anni per fare quelle opere dopo 30 anni che non si faceva una graduatoria, Assessore, mi sarei aspettato oggi che lei avesse detto: "In 2 anni abbiamo revocato la convenzione di esternalizzazione del sistema di aggiudicazione e assegnazione delle case che avevamo fatto a terzi su indicazione diciamo di persone competenti nel settore" perché l'intoppo è dipeso da chi? Non penso solo dall'Amministrazione, anche da chi aveva quell'incarico. Invece lei dà la colpa all'Amministrazione dimenticando che quell'intoppo nasceva forse da una convenzione fatta, ripeto, con un'associazione di cui conoscete bene i rappresentanti. Per quanto riguarda la questione dei 2 anni ha fatto questo, io prendo atto che in 2 anni avete tolto l'intoppo e avete fatto l'aggiudicazione. Nei 2 anni precedenti furono realizzati invece gli edifici con i finanziamenti e tutto nella zona dell'ospedale. Cioè, mentre voi avete fatto questo in 2 anni, l'Amministrazione Spina aveva trovato le risorse, sbloccato i cantieri, realizzato le opere a spese del Comune e aveva dato via alla graduatoria con quegli alloggi che venivano assegnati. Naturalmente quando diciamo queste cose tutti ricordano che 5 anni fa non esisteva la zona del nuovo plesso ospedaliero, non c'era l'ospedale. L'ultima amministrazione nell'ultimo quinquennio dell'Amministrazione Spina ha prodotto sia la realizzazione degli edifici nel centro storico, sia la realizzazione delle case comunali dell'ospedale, che oggi poi state assegnando. Quindi se è vero che in 2 anni siete stati bravi a mettere tre firme, un grazie a chi in 5 anni precedenti aveva realizzato degli edifici che non si vedevano a Bisceglie da 30 anni di case popolari comunali nuove, questo almeno è il dato principale. Quindi auspico che si faccia al più presto questa assegnazione nell'interesse...

Presidente Giovanni Casella

Grazie. Stia, stia, stia, Consigliere.

Punto n. 3

N.3 - Interrogazione consiliare urgente con richiesta di risposta anche scritta relativa a contributo di 15mila euro deliberato dalla G.C. in favore dell'associazione BAY WATCH. (Cons. Spina F. del 29/06/2020)

Presidente Giovanni Casella

“Interrogazione consiliare urgente con richiesta di risposta anche scritta relativa a contributo di 15mila euro deliberato dalla G.C. in favore dell'associazione BAY WATCH”. Consigliere Spina.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Sì, io ho visto aumentare..., così ricostruiamo bene, è l'occasione per chiarirci e spero che il Sindaco non deleghi nessuno su questa risposta, mi risponda lui direttamente, visto che riguarda la stabilità anche della sua Maggioranza, eventualmente, come stavamo dicendo. Il Consigliere Innocenti, Consigliere Comunale di questa Amministrazione, cominciò un percorso da Presidente dell'associazione BAY WATCH proprio con la mia Amministrazione. All'epoca il Consigliere Innocenti non era Consigliere Comunale, era una persona molto dinamica, ancora oggi, molto preparato sul piano organizzativo, che in quel periodo realizzò un progetto che fu sostenuto dall'Amministrazione Spina perchè quando c'è un progetto sociale l'Amministrazione Spina dava €5000 come contributo annuale, ma era un contributo rispetto a un servizio che costava molto di più. Devo dire quell'associazione lavorò bene, ci complimentammo, tutti lo sanno. Quel contributo di €5000 era esattamente come quei contributi che noi davamo a tutte le associazioni biscegliesi, ma tutte culturali, ricordate Push-up, per esempio, che si organizzava con contributi dati alle associazioni, che bella iniziativa di talenti giovanili, di eventi culturali, €120000, un budget dato alle associazioni cittadine. Vi ricordate tutte le associazioni biscegliesi sportive che gestivano gli immobili comunali con il contributo dell'Amministrazione Comunale? 20.000, 40.000, 10.000, 5000. È chiaro che nessuno si metteva i soldi in tasca e i soldi andavano in altre direzioni. Oggi io non capisco più queste risorse dove siano andate a finire perché l'unica associazione che ha avuto il contributo è stata BAY WATCH, che non ha avuto il contributo di €5000, ma addirittura quest'anno di €15000, cioè è triplicata. La svalutazione della Amministrazione, Sindaco, è notevole perché c'è l'Istat che corre, probabilmente si è bloccato per il resto del mondo, a Bisceglie c'è un'inflazione, il 350%, aumenti che vanno da un giorno all'altro, quindi da 5000 siamo arrivati a €15000 e non è per il Covid di oggi o perché c'è qualche cosa di mascherine, il discorso è un altro, che già l'anno scorso fu portato a 10 e quest'anno è stato addirittura portato a 15. Beh, questo contributo non le sembra che, visto che il Consigliere Innocenti era ed è ancora, salvo revoca che lei ha fatto, delegato all'attività delle spiagge biscegliesi, una specie di Assessore, non le sembra quantomeno inopportuno, ripeto, erano atti che da me non sarebbero partiti

perché a me il messaggino firmato Spina non sarebbe arrivato, come non sarebbe arrivato, però io oggi posso parlare. Sindaco, lei si deve garantire di potersi sempre parlare a testa alta anche domani perché le carte rimangono. Allora io gli ho voluto suggerire con quella interrogazione fatta già da tempo, peccato che venga data risposta solo oggi, che oggi quella gestione del salvamento, che è un servizio pubblico che lei deve avere, va appaltato secondo quella che è una cosa che questa Amministrazione non conosce ancora bene, non nelle forme pratiche dei dettagli, concettualmente, il concetto di gara pubblica, che è una cosa pesante, devi preparare un bando, scegliere i criteri, devi fare tante cose e devi selezionare in base poi a dei criteri oggettivi, non puoi più scegliere il Consigliere Comunale per dare un contributo o un'altra persona. Allora, senza nulla togliere all'associazione BAY WATCH, che è meritevole di molta attenzione, io avrei fatto diversamente, avrei stanziato una somma maggiore, signor Sindaco, quest'anno, perché era aumentato il livello, anche maggiore, ma attraverso una procedura comparativa pubblica, un avviso pubblico perché €15000 lei è stato avveniristico, sembra che abbia degli amici a Roma che sposino le sue idee, le prorogano i termini dei bilanci, le prorogano i termini, eliminano i reati e danno dei bonus in particolare, addirittura hanno elevato la soglia, oggi può fare gli appalti pubblici senza gara pure oltre 3 milioni di euro, delle licitazioni. Si dia da fare, può gestire tutto, adesso non ha più scuse, non c'è più la burocrazia, ora Angarano contro tutti, può decidere domani di assegnare quello che vuole, nessuno le può dire nulla, se non gli equilibri interni, ma prenderà le decisioni su a chi affidare queste cose. Insomma, avete delle possibilità enormi oggi, ma lei ha fatto questa scelta anche prima dell'alzamento delle soglie per gli affidamenti degli appalti. Allora, voglio dire, è stato lungimirante, ma come mai non è stata fatta una procedura comparativa, per esempio all'associazione Salvamento Biscegliese, l'unica iscritta a livello regionale, nell'albo regionale delle associazioni sociali? Perché invece si è scelta BAY WATCH? Anche se non è più il Presidente il Consigliere Innocenti sappiamo che comunque era quantomeno inopportuno, non voglio dire in altre direzioni, insomma, cerchiamo di trovare una soluzione per cui... Anche si diceva la moglie di Cesare, insomma, dobbiamo essere anche nelle forme al di sopra di ogni sospetto perché nessuno dichiarerà mai di essere santo o altro, però a me, per esempio, lo comunico, sull'affidamento delle strutture sportive ricordate la vicenda Canonico, Spina, su tutti i giornali nessuno lo dice perché i giornalisti che prima parlavano e ascoltavano voi sono disattenti e distratti, è stata archiviata dopo tanta fatica quella questione perché tutta quella gestione delle strutture sportive fatta onestamente per far funzionare le cose, alla fine è stata vista come meritevole di un encomio addirittura sul piano amministrativo e giuridico e quindi è stata archiviata ed è finita. Perché lei non fa la stessa cosa come facevamo noi, uguali per tutti? Si può sbagliare, ma se io sbaglio per l'associazione del calcio, Bisceglie Calcio e poi sbaglio anche per il basket e poi sbaglio per il calcio a 5, delle due l'una, o solo tutti amici miei, o è vero che io faccio funzionare le cose e non faccio privilegi per nessuno, che è il concetto che è la tutela. Se invece lei dà un contributo soltanto a un'associazione e invece trascura tutte le altre della città o fa fare delle manifestazioni a una sola associazione giovanile e trascura tutte le altre associazioni giovanili della città può apparire che lei sostenga una sola associazione e non tutto l'associazionismo biscegliese. Quindi la invito anche per il prossimo anno, augurandomi che riusciate finalmente a partorire questo bilancio entro la fine del dicembre perché le daranno tutti i termini possibili, mi auguro che col prossimo bilancio lei possa stanziare delle somme e spenderle non attraverso un affidamento diretto, ma attraverso una procedura comparativa diretta.

Intervento

Buonasera a tutti, saluti i Consiglieri, saluto i colleghi Assessori, il Sindaco e il Presidente. Allora, io ringrazio il Consigliere Spina per questa sua interrogazione consiliare perché in realtà ci ha consentito effettivamente di, come ha già anticipato, rendere onore al merito ad un'associazione che sul territorio è fortemente strutturata per fornire il servizio che appunto dà. È chiaro che il Consigliere Innocenti non è più il Presidente dell'associazione pur essendone stato il fondatore già da diversi anni; noi abbiamo voluto in questa... anche nella gestione dell'emergenza, visto che era il maggio, metà maggio-fine maggio e noi non eravamo ancora certi di poter andare in spiaggia, questo ce lo ricordiamo tutti, poi fortunatamente c'è stata l'ordinanza regionale che ci ha dettato le procedure per l'accesso alle spiagge. L'associazione Bay Watch durante questo anno ha anche formato il suo personale proprio per far fronte all'emergenza, e hanno svolto un ottimo

servizio, quindi concordo con lei che forse l'importo del contributo è stato minimo, forse avremmo dovuto dare molto di più rispetto a quello che è il progetto che loro ci hanno presentato, proprio perché l'idea è quella di favorire le organizzazioni che sul territorio sono strutturate, e fare in modo che quelle che non lo sono si strutturino e crescano insieme alle altre. Questo è l'orientamento, visto che io ho la delega ai rapporti con le associazioni, è l'orientamento che stiamo cercando di dare al terzo settore, quindi li stiamo stimolando a strutturarsi adeguandosi alla nuova normativa del codice del terzo settore, e li stiamo anche stimolando a partecipare ai bandi di carattere regionale e di carattere nazionale. Questo è il lavoro che stiamo facendo sul terzo settore.

Rispetto al contributo, secondo me è stato anche poco, tenendo anche conto che nell'ultimo triennio dal 2015 al 2017 il contributo medio è stato di 16.500 euro, parlo di contributo medio, quindi la somma dei contributi nei 3 anni all'associazione Bay Watch per fare il servizio spiagge sicure. Ho qui gli atti di liquidazione.

Intervento

Deve vedere a cosa appartengono. Sennò fa come quel Consigliere che poi presenta (fuori microfono)

Presidente Giovanni Casella

Poi risponderà. Prego, Assessore.

Intervento

Okay, in ogni caso la ratio di questa cosa è che per il servizio che Bay Watch fornisce avendo attrezzature, personale specializzato e struttura, forse è stato anche poco, e quindi effettivamente è come dice lei, faremo una gara quest'anno e la faremo sicuramente entro fine anno, subito dopo l'approvazione del bilancio, per appaltare il servizio il prossimo anno, anche perché è un servizio che ai cittadini piace, hanno salvato negli ultimi 4 anni circa 22 persone, quindi è sicuramente un servizio che la comunità non può fare a meno di avere. Grazie.

Presidente Giovanni Casella

Sì, grazie Assessore. Prego Consigliere, 2 minuti.

Consigliere Spina Francesco Carlo

Sì. Assessore, mi piace che lei si prende le croci sempre dell'Amministrazione, vedo che il Sindaco è venuto e oggi non vuole parlare, si è tappato la bocca, forse sta facendo lo sciopero contro l'Opposizione. Sindaco mi dispiace, preferivo interloquire con lei anche perché l'Assessore di questa storia ne sa ben poco essendo diciamo intervenuta e insediatasi soltanto qualche tempo fa, mentre questa è una storia vecchia del 2018, 2019, come vede Assessore le hanno fatto vedere gli atti di liquidazione che riguardano un'altra convenzione che quell'associazione fece con l'allora Assessore, diciamo la mediazione è importante, l'Assessore responsabile dell'epoca, la dottoressa Barra, che fece per altri servizi del Comune di Bisceglie, non soltanto per quello; quindi lei purtroppo ha fatto la confusione che ha fatto anche qualche altro Consigliere quando in modo diciamo avventuroso è uscito sui giornali portando determinate che riguardavano le generazioni degli ultimi 30 anni attribuendole al sottoscritto.

Capita spesso, però lei quando vuole sapere esattamente i fatti e i dati me lo chieda perché io non lesinerò di dirle la verità come sto dicendo oggi. L'associazione Bay Watch ha preso con me sempre 5.000 euro e fino a quando sono stato io anche le sollecitazioni sacrosante dell'associazione con il suo peso che aveva per il servizio che faceva trovavano un Sindaco fermo che diceva "Sono sempre 5.000". Poi c'è stato un aumento e un'inflazione che è passata da 5 a 10 dopo Spina, e da 10 a 15 nell'ultimo anno di Angarano quando c'è stata lei. Quindi nulla da dire sul servizio, ricordiamoci che

è un servizio che se oggi facessimo fare (incomprensibile), non abbiamo una prova contraria, può darsi che anche un'associazione sportiva ben organizzata possa riuscire a mettere in piedi con un contributo comunale di 15.000 euro lo stesso servizio, ecco le procedure comparative come vanno fatte. Comunque Bay Watch ha fatto un buon lavoro anche quest'anno, nulla da dire; io dico che se dobbiamo fare le cose serie, l'azione e il servizio di salvamento è un servizio pubblico, va gestito come tale e non in maniera semplicistica.

Colgo l'occasione, e termino, visto che lei Assessore ha il personale, se si vuol prendere le croci anche per quello che è successo sul personale negli ultimi 3 anni, io accetto di fare un confronto con lei perché ci sono procedure ancora *sub iudice* per come sono state gestite perché lei sa benissimo che quando ci sono dei procedimenti pubblici nella selezione del personale avviene un fenomeno che non avviene in nessun altro tipo di azione, mentre c'è l'annullabilità negli altri tipi di contratti, per il personale c'è la nullità assoluta dell'assunzione; voi dovete garantire molto coloro che vengono assunti; fare le assunzioni per esempio con un bilancio provvisorio, ho avuto modo di discuterne con (incomprensibile) è molto discutibile, fare le assunzioni senza un piano occupazionale come avete fatto nel 2018, durante l'anno 2018, a fine anno, è discutibile, rischiate di creare dei rapporti di lavoro con contratto nullo, la nullità è assoluta e può essere fatta valere sempre, una prossima Amministrazione, un prossimo (voci sovrapposte)

Presidente Giovanni Casella

Va bene Consigliere, non...

Consigliere Spina Francesco Carlo

(voci sovrapposte)

Presidente Giovanni Casella

(voci sovrapposte)

Consigliere Spina Francesco Carlo

Dovete garantire il lavoro, anche quello pubblico. Glielo dico perché visto che lei è precisa e attenta, associazionismo per tutti e non solo per alcuni, e attenzione anche a quella delega insidiosa che lei ha sulla questione del lavoro. Grazie.

Presidente Giovanni Casella

Grazie. Diamo comunque atto del grande servizio che ha reso l'associazione Bay Watch che ha contribuito fattivamente anche a risolvere tanti e tanti di quei problemi, sono ragazzi che meritano indipendentemente da tutto, eh. Ringraziamo pubblicamente.

Bene. Consigliere Spina, si è seduto? E si deve rialzare.

Consigliere Spina Francesco Carlo

Presidente, la prossima (incomprensibile) me le concede tutte insieme? Mi dia il gusto di parlare (voci sovrapposte)

Presidente Giovanni Casella

Ma ho fatto in modo tale che si potesse liberare di tutto.

Punto n. 4

N.4 - Interrogazione consiliare urgente con richiesta di risposta anche scritta relativa a nomina della governance e organi di controllo della società Bisceglie Approdi S.p.A. (Cons. Spina F. del 18/07/2020)

Presidente Giovanni Casella

“Interrogazione consiliare urgente con richiesta di risposta anche scritta circa la transazione di cui alla deliberazione di G.C. n. 155/2020 e all'incarico di cui alla deliberazione, ad essa collegata, di G.C. n. 38 del 21/02/2020 (Cons. Spina F. del 23/07/2020)”. Prego, Consigliere Spina, 5 minuti.

Consigliere Spina Francesco Carlo

La questione dell'Approdi?

Presidente Giovanni Casella

One moment, please. No, questa no, io c'ho la n.5...

Presidente Giovanni Casella

Pardon, ho passato... chiedo venia. La n.4. Allora, punto n.4, purtroppo l'ho messa da parte: “Interrogazione consiliare urgente con richiesta di risposta anche scritta relativa a nomina della governance e organi di controllo della società Bisceglie Approdi S.p.A. (Cons. Spina F. del 18/07/2020)”. Consigliere Spina, prego.

Consigliere Spina Francesco Carlo

Si Presidente, questa è una doglianza che io ho rappresentato, perché ricordo bene come è accaduto questo diciamo fenomeno della nomina dell'Amministratore Unico, ci trovavamo in piena estate, quindi così come c'è l'emergenza Covid c'è un'emergenza turistica da organizzare – promozione estiva – quindi tutto lasciava pensare a una nomina fatta con meditazione, con un avviso pubblico, se era l'Amministratore Unico, come fanno tutte le società del mondo quando devono nominare qualcuno per un Amministratore Unico, lo fa l'AMET, (incomprensibile), insomma si fa un avviso pubblico perché l'Amministratore Unico oltre a rispondere a dei requisiti, diciamo che sono indicati dal Consiglio comunale e dalla legge, deve essere fatto attraverso anche una comparazione, poi c'è un rapporto fiduciario che può nascere una volta che si è fatto un avviso pubblico, può nascere magari dopo un colloquio, dopo una visione di un curriculum particolarmente importante.

La scelta dell'Amministratore Unico, che è stata un'opzione introdotta dalla mia Amministrazione, attenzione, il Sindaco quando voleva fare la modifica statutaria ha trovato qualcuno che gli ha detto: "Vedi che l'ha fatta già Spina", e ha detto: "Ah, sono arrivato tardi". Voleva dire, stiamo razionalizzando la spesa, invece anche lì era arrivato tardi. Però, voglio dire, avendolo anticipato nel bene, ha fatto questa nomina con un anno monocratico; io ricordo una seduta di Consiglio comunale qui con dei numeri precari, ricordo un'altra seduta di Consiglio comunale successiva dove anche un Consigliere di Maggioranza, saluto il Consigliere Rossano Sasso, ebbe a verbale diciamo del Consiglio a dare, a manifestare delle doglianze per una nomina che sembrava di carattere politico, tant'è vero che è stato nominato non un esperto manageriale di turismo, secondo gli indirizzi che dà il Consiglio comunale e danno le leggi e il regolamento, non secondo una comparazione tra i massimi esperti nazionali dei rilanci del diportismo turistico, non un manager dal punto di vista commerciale o che aveva esperienze gestionali, non un manager amministrativo esperto di Amministrazioni pubbliche o di società miste, non un Presidente dell'Ordine dei Commercialisti o un'istituzione, organizzazioni pubbliche o un altro organismo nazionale, no, è stato nominato un rispettabilissimo e bravissimo ingegnere, però civile, che non ha avuto mai esperienze se non esperienze di carattere lavorativo, collaborativo ed edilizio col Comune di Bisceglie. Allora, mi pongo un problema, signor Presidente, signor Sindaco: è un Amministratore Unico in grado di sostenere da solo il peso di una società che poggia sulle spalle di un Consigliere comunale di Bisceglie che è abilissimo nell'apparato burocratico, il Consigliere Di Tullio, peccato che sia assente, Gigi, bravissimo, che non può esercitare mansioni dirigenziali? Gigi non lo può fare perché scatta l'ineleggibilità, non può firmare gli atti, non può firmare le notifiche, non può pagare, non può fare contratti, quindi è legato a un'attività dove il vero Amministratore, il vero burocrate, quello che farà tutto nella pianta organica dell'Approdi è l'Amministratore Rutigliani che fa l'ingegnere all'area mercatale, l'ingegnere – ieri abbiamo visto – progettista del centro storico di Bisceglie, fa l'Amministratore Unico nella società Approdi, lo fa in sintonia con i dipendenti, sono tutte persone che fanno lavori diciamo molto seri, gli operai nell'Approdi, fondamentale, e Gigi che è Consigliere comunale e che, poverino, deve star attento a non sfiorare, perché se firma un atto scatta l'ineleggibilità, fa abuso di ufficio, fa l'ineleggibilità, viene decaduto. Cioè, è un casino. Come si regge oggi l'Approdi? Su quali competenze? Quali sono i progetti dell'Approdi? C'era il Presidente Soldani che comunque era il Presidente dell'Ordine dei Commercialisti che garantiva diciamo, come è avvenuto in passato con altri Presidenti (incomprensibile) ma attornati da un CDA e con dei dipendenti molto più strutturali, si cercava di garantire un servizio importante e fondamentale per lo sviluppo turistico del territorio, noi all'Approdi abbiamo pensato in passato con la riqualificazione del porto, di riqualificare le case popolari che erano in quella zona, la zona della conchiglia, abbiamo contribuito alla nuova Capitaneria di Porto, abbiamo fatto la diga sul porto per i pescatori, abbiamo fatto i presupposti per raddoppiare i posti barca.

Sindaco, non è sempre un po' riduttivo rispetto ai suoi programmi importanti di sviluppo del turismo e del territorio? Rispetto anche, non faccio il numero, ai migliaia di posti di lavoro che lei voleva dare, ridurre la gestione del porto semplicemente a una gestione diciamo burocratico – amministrativa affidata peraltro di fatto, diciamo pure, a un Consigliere comunale della sua Maggioranza? Mi sembra un po' rischioso, strano, un po' anche particolare per tutte le questioni, perché domani può andare anche lì un Consigliere comunale o qualcun altro e dire: "Mi fate vedere chi firma i contratti, chi ce li ha?", prima c'erano delle deleghe, c'erano responsabili anticorruzione nell'ambito del CDA, oggi non

ci sono più deleghe, tutto controllo, controllore e controllato è tutto affidato all'Amministratore, i Revisori li ha scelti lei e, giustamente, tutti preparati ma non ha fatto un atto monocratico come faceva normalmente, è andato in Consiglio e l'ha fatto. Perché, signor Sindaco, lei ha fatto l'atto monocratico subito, senza verificare l'anticorruzione, i requisiti di inconfiribilità che ci sono, è inutile che ci prendiamo in giro, non ci arrampichiamo sugli specchi, quello che valeva per Bari nell'idea che io facessi un Amministratore Unico, un Presidente, e non è scattato perché io ero un semplice CDA per il Nova Apulia, e che ha visto il Presidente Emiliano immischiato in una vicenda di cui non ne sapeva niente e che è stato giustamente scagionato e archiviato immediatamente, vale Sindaco perché lei, almeno quanto il Presidente Emiliano, deve essere però un cittadino come lui, vale per lui e vale per il nominato Rutigliano, perché il Nova Apulia ha la stessa natura giuridica per esempio della società del porto, quella è 100% e questa è 99,4 di proprietà comunale.

Allora, io di fronte a questa spregiudicatezza amministrativa dove vedo che un Sindaco prende e perde il numero e fa un atto il giorno dopo in un'operazione di questo genere di carattere monocratico, senza verificare prima, io avrei detto: "Segretario, devo fare quest'atto oggi, Amministratore Unico, va fatto un avviso?", "No"; "Segretario, le mando una nota, mi fa per favore una relazione sul curriculum?", invece lei ha detto: "No, il curriculum l'ho fatto", e quando sulle case popolari lei chiede 200 certificati per vedere i requisiti e quando nomina l'Amministratore del porto invece non le interessa verificare i requisiti di chi nomina e fa salvo dopo verifica, scaricando sulla povera responsabile dell'anticorruzione un parere che io ho chiesto e vorrò, come è successo (incomprensibile) rilascio in primo luogo il responsabile dell'anticorruzione del territorio, dell'ente comunale, scaricando la responsabilità di questa nomina sul Segretario Generale, di fatto? Non è opportuno e giusto, perché sappiamo tutti che nei 2 anni precedenti ha esercitato funzioni che sono funzioni vietate, tra virgolette, dalla legge che stabilisce i principi sulla inconfiribilità, per conto del Comune di Bisceglie. Vorrete dire che non rientra? Mi fa piacere che lo sosteniate perché mi servirà portare questo parere in altre sedi, perché è vero che Torino per la questione del bilancio è diversa da Bisceglie, è vero che Torino è diversa da altri Comuni, è vero che in Nova Apulia è diverso dalla società del porto perché quella è a Bari e questa è a Bisceglie, però a me hanno insegnato: "Tu studia, le regole sono queste e non ti preoccupare mai di niente". Allora, io le regole le voglio applicare in modo pedissequo. Spero che ci siano i requisiti perché non ho avuto ancora la documentazione, l'avrei voluta stasera, per verificare se nell'accettazione, perché se io scrivo nell'accettazione: "Dichiaro di non avere inconfiribilità, però sono stato 2 anni così", significa dire: "So che è inconfiribile, la patata bollente è la vostra". Trovate una soluzione dignitosa.

Presidente Giovanni Casella

Grazie, Consigliere. Prego Sindaco, 5 minuti.

Sindaco Angelantonio Angarano

Grazie, Presidente. Ringrazio i Consiglieri di Opposizione per il lavoro svolto presentando le loro interrogazioni, noi non consideriamo questo lavoro come una rottura di scatole per l'Amministrazione, anzi avendo fatto il Consigliere di Opposizione per quasi 10 anni, ho avuto modo di interpretare quel ruolo in forma costruttiva e attraverso sempre il confronto corretto con la scorsa Maggioranza anche attraverso lo strumento delle interrogazioni, sono certo che abbiamo contribuito a migliorare anche la qualità dell'azione amministrativa, o comunque a rendere più chiari, più trasparenti determinati procedimenti che all'occhio del cittadino comune non sono facilmente comprensibili, quindi ringrazio per questo lavoro, ringrazio ovviamente i Consiglieri di Maggioranza che, nonostante non sia un Consiglio comunale ordinario e quindi non ci sono sicuramente gettoni, non ci sono le regole sul numero legale, sono anche stasera qui presenti perché chiaramente hanno forte innanzitutto il senso delle istituzioni, la cultura del rispetto delle istituzioni, ma soprattutto sono anche interessati agli argomenti di queste interrogazioni. Io in realtà fremmo per rispondere anche alle precedenti, però gli Assessori hanno voluto rispondere personalmente su tematiche che afferiscono alla loro delega, quindi abbiamo detto che le mascherine non sono 50.000, sono 46.000 e che ne sono state

distribuite circa 8/9.000, chiaramente la maggior parte ai percettori dei bonus alimentari, minima parte – ma sulla base delle richieste – soprattutto alla Caritas che le ha distribuite alle altre famiglie che avevano in carico, erano circa 250 famiglie durante l'emergenza Covid, se consideriamo in media 3-4 mascherine a famiglia, ecco, i numeri sono quelli. Le restanti mascherine, affidate a un responsabile del carico e scarico delle mascherine che tra l'altro è un esponente della Protezione Civile provinciale, sono adesso in deposito presso locali comunali.

Mi sarebbe piaciuto chiaramente rispondere, però sono uscito fuori dal tema. Questa è un'altra interrogazione che ci consente di approfondire un tema, sinceramente, dove noi abbiamo privilegiato una interpretazione delle norme sulla incompatibilità, inconfiribilità previste nel decreto legislativo 39 del 2013, però ci possono essere anche eventuali altre interpretazioni, non è detto che non sia opportuna anche una richiesta all'ANAC di parere sul procedimento. Noi abbiamo interpretato questo procedimento, innanzitutto è stato un procedimento urgente non per altro, ma per il fatto che tra l'altro un Revisore era già dimissionario dal 31 dicembre e fremeva per andare via, tra l'altro eravamo in sede di approvazione del bilancio e ci è sembrato in quell'occasione, visto che il CDA uscente era fortemente protestato ad approvare il bilancio nei termini, ci è sembrata l'occasione anche per rinnovare il Consiglio di Amministrazione e fare quella scelta dell'Amministratore Unico che in ottica di risparmio sui costi, quindi spending review per quanto riguarda le società private a controllo pubblico ci è sembrata la scelta più opportuna; chiaramente, non entro nel merito del CDA uscente, delle competenze, del lavoro svolto perché questo è stato fatto durante quell'assemblea, i verbali sono tra l'altro pubblicati credo sulla trasparenza del sito di Bisceglie Approdi, e quindi il plauso per il lavoro svolto al Presidente uscente è notorio.

Noi abbiamo interpretato quel procedimento come un procedimento più complesso, dove c'era la designazione della parte pubblica, la nomina chiaramente sottoposta a condizione, ma questo previsto dalla legge, delle dichiarazioni delle autocertificazioni sull'inesistenza delle cause di incompatibilità e inconfiribilità da parte del designato e nominato, e poi un procedimento che si conclude con l'accettazione e quindi con il conferimento dell'incarico da parte del CDA uscente. La procedura seguita ha previsto che il responsabile anticorruzione di Bisceglie Approdi svolgesse, sulla base prima dell'accettazione, sulla base dell'accettazione svolgesse quelle verifiche, verifiche che ovviamente sono state richieste anche al responsabile anticorruzione della parte pubblica e quindi del Comune, che credo siano ancora in atto, vista diciamo la puntualità della verifica che sta svolgendo il Segretario Generale come responsabile dell'anticorruzione.

Questo in linea di massima è come abbiamo interpretato il procedimento.

Sulla base della scelta: la scelta chiaramente, io lo so che il curriculum di un ingegnere è diverso da quello di un commercialista, però volendo dare un'impronta non soltanto turistica al nostro porto e alla società Bisceglie Approdi, ma anche in ottica magari di ampliamento dei servizi consentiti a questa società privata a controllo pubblico, stiamo valutando se inserire degli ulteriori servizi anche per consentire a Bisceglie Approdi la possibilità di un margine di ricavi più ampio per poter sostenere anche delle spese importanti di investimento che si dovranno fare nel caso in cui non vada in porto la scelta della vendita del 55% delle quote, e quindi consentire alla società Bisceglie Approdi di avere un maggiore respiro, visto che oggi i conti sono tenuti in equilibrio grazie essenzialmente alle attività di porto turistico, di canoni che pagano i diportisti per tenere là le loro barche, però servizi ulteriori in realtà non ce ne sono assolutamente, non c'è il servizio di rimessaggio, non c'è un servizio per quanto riguarda il carburante, il molo diponente non è ancora utilizzato, quindi l'idea era quella di favorire questa volta delle capacità manageriali, che sono indiscusse dal curriculum... come si evince dal curriculum dell'ingegner Rutigliano, delle capacità manageriali che potessero inserire, dare maggior rilievo in ottica di servizi tecnici da offrire, piuttosto che dell'accoglienza pura, del turismo, che chiaramente è un qualcosa che va condivisa più che altro con l'Amministrazione per capire la vision che riguarda non soltanto il porto turistico ma tutto lo sviluppo del waterfront e del lungomare; tra l'altro, non dimentichiamo che noi abbiamo partecipato di recente finalmente al bando per lo sfangamento del porto, sfangamento che comporterà un'organizzazione del porto turistico importante, bisognerà spostare pontili, rimetterli, toglierli; quindi capacità che noi abbiamo ritenuto di poter trovare in un ingegnere, piuttosto che in commercialista, così come l'utilizzo migliore del molo di ponente e quindi una capacità e una possibilità di sviluppo ulteriore della società Bisceglie Approdi.

Quindi queste sono le idee che abbiamo messo in campo, la verifica sulla procedura la porteremo sicuramente avanti; ma io, ripeto, la ringrazio per questa interrogazione perché ci dà la possibilità anche di approfondire alcuni aspetti che non erano... che possono essere sicuramente migliorati. Per quanto riguarda il compenso, il compenso in realtà è identico a quello del Presidente del Consiglio di Amministrazione uscente, che dovrebbe rientrare nei limiti massimi previsti dal decreto legislativo del 2016; sottolineo a questo punto anche il fatto che, io sono d'accordo con lei, la scelta dell'Amministratore Unico è stata fatta in un'ottica di spending review però può comportare alcuni problemi per quanto riguarda soprattutto la rappresentatività con il socio privato, perché questa non è una società pubblica, è una società a controllo pubblico, però come è stato anche evidenziato nel verbale da una discussione che veramente è stata molto approfondita e lunga, devo essere sincero, in occasione di una recente assemblea, la parte pubblica ha accolto il suggerimento di parte privata di poter prevedere delle deleghe anche a titolo gratuito a un rappresentante di parte privata su determinate però attività abbastanza specifiche, (incomprensibile) veramente una specie di progettualità e di progetto che dovrebbe essere eseguita da un Amministratore che a titolo gratuito, sempre che la legge lo consenta perché non so neanche se la legge consente che gli Amministratori a titolo gratuito svolgano questo tipo di attività, possa coadiuvare l'Amministratore Unico; fermo restando che... ripeto, in un'ottica di rivisitazione di Bisceglie Approdi e di ampliamento di servizi non è detto che si possa tornare anche a un Consiglio di Amministrazione più ampio.

Grazie.

Presidente Giovanni Casella

Grazie, Sindaco. Prego Consigliere, 2 minuti.

Consigliere Spina Francesco Carlo

Parto dall'ultima considerazione: io avrei quantomeno, per garantire una dialettica democratica all'interno dell'assemblea, avrei garantito quantomeno una rappresentanza di un Revisore dei Conti con il controllo dei conti, e questo diciamo è mancato questa volta, lei fa lo spoil system, addirittura lo Statuto nostro dice che bisogna riconoscere, lo faccia modificare Sindaco perché non era stato evidenziato in passato, la procedura che lei ha adottato è contrariamente... è proprio completamente in violazione dello Statuto comunale. In passato non erano nati dei conflitti, adesso avendo creato la questione dell'inconferibilità, questo può diventare un elemento aggravante per quello che riguarda il procedimento di nomina, non vedo per esempio il curriculum sull'atto, allegato all'atto monocratico che lei ha firmato, invece io al suo posto avrei preteso comunque che ci fosse stato un curriculum pubblicato perché il curriculum va mostrato, se lei è convinto della bontà di questa scelta, lei la deve dichiarare al mondo intero. Per esempio, mi preoccupa perché questa è la stessa dichiarazione che lei ha fatto sulla 165, lei se lo ricorderà, proprio una mia sollecitazione, lei disse: "Ho voluto dare un riscontro e un segnale forte agli imprenditori edili, all'edilizia biscegliese", lei lo ha detto, c'era a verbale, era una scelta... peraltro può essere opinabile ma può avere anche un senso, disse: "È una crisi economica, ho dato la lottizzazione della 165, è una scelta che io do all'edilizia biscegliese". Peraltro, l'ingegnere Rutigliani è anche uno dei progettisti della 165, quindi casualmente qualche volta la circolarità delle situazioni del caso fanno sempre spuntare diciamo delle evocazioni simili; ora, che ci sia un Amministratore all'Approdi per fare operazioni edilizie, Sindaco non ci costruisca l'interno del porto, io questo chiedo, non faccia lottizzazioni pericolose, perché sono un po' preoccupato onestamente di questo che ha detto, che lei ha messo lì l'ingegnere di edilizia civile per questa ragione, perché deve fare degli spostamenti e dell'altro. Mi preoccupa che vedo qualche 3 piani prefabbricati, almeno, all'interno del porto che conoscendo diciamo...

(intervento fuori microfono)

Consigliere Spina Francesco Carlo

... del commercialista, e la sua vocazione al cemento diciamo che ha dimostrato ultimamente è scelta normalissima, non era nei suoi programmi, ma sta rivelando tutta la sua indole politica che, ripeto, è una scelta che io non discuto sulla legittimità questa volta, ma è una scelta di carattere politico sbagliata. Faccia modificare nel regolamento con cui abbiamo indicato gli indirizzi per le nomine che anche per il porto ci possono essere delle scelte di questa natura. Per essere coerenti, sennò lei fa atto illegittimo: eccesso di potere per incoerenza agli indirizzi, violazione dello Statuto, le dico una decina di cose dove non ci vogliono consulenti universitari per capire che lei ha fatto una cantonata che non è colpa sua, però voglio dire è stata leggera.

Per chiudere e saldare la questione, siccome questa nomina farà parlare in futuro, e siccome l'abuso di ufficio, io non (incomprensibile) mai per abuso di ufficio, però l'abuso di ufficio, e lo dico come contributo alla discussione, non è stato abrogato, è stato addirittura diciamo rafforzato per le emissioni di atti di ufficio, cioè oggi il dipendente che non risponde a un'interrogazione – che è un atto dovuto – se quello è un obbligo di legge, diventa abuso di ufficio più forte perché anche la colpa viene vista come abuso di ufficio.

Allora, io per evitare che tutte queste questioni, per una ridefinizione che sta a livello legislativo, per tante ragioni, io al posto suo – e là la sostengo fino in fondo – una comunicazione all'ANAC a chiedere un parere l'avrei fatta prima della nomina, la faccia oggi Sindaco, la fecero su di me alla Regione, convinti di sbagliare, ma io avevo l'occhio attento quando accettai quell'incarico e i Consiglieri Laricchia e Conca che fecero una denuncia che io non conoscevo all'ANAC ebbero una risposta di quello che poi era il Presidente e oggi è il Procuratore a Perugia che abbiamo conosciuto per la questione Suarez del calcio, il dottor Cantore espresse un parere dove disse che il Sindaco di Bisceglie non è in condizioni di inconfiribilità. Se arriva quella risposta per lei, io mi gioco una cena con lei, sarà l'occasione pure per parlare ma mettendo da parte la politica, magari un giorno, e rispolverare i rapporti, perché la politica divide, i rapporti personali non devono mai dividere, io sarò sempre contrapposto alle sue idee politiche perché ha fatto una scelta di (incomprensibile), però diciamo può essere l'occasione per cui io un giorno possa dirle: "Ha fatto bene a nominare perché ha avuto ragione dall'ANAC", tuttavia se dovesse accadere il contrario, sono sempre pronto a sentire una volta tanto, dice: "Avevi ragione tu", non è mai sbagliato.

Per il compenso, voglio dire velocemente che il compenso dell'Amministratore Unico lo ha scelto lei, io mica andavo a dire quanto doveva prendere il Presidente di prima, sono state scelte sue. Lei nell'atto monocratico ha messo questa cifra, come l'ha comparata? Le assicuro Sindaco, se dico una cosa, sono attento, chi gliel'ha fatta scrivere quella cifra? Lei mo entra pure a scrivere le cifre negli atti monocratici? Io, ripeto, sono a disposizione, se lei mi avesse chiesto consigli invece di attaccare sempre al momento dal primo muro contro muro, avrei fatto evitare e non l'avrei fatta mettere in una condizione di essere in difficoltà rispetto (incomprensibile). Lo prenda, lo prenda, 33.000 euro, sta scritto sull'atto monocratico, l'ha scritto anche nel verbale dell'assemblea. Per cui alla fine queste cose le facesse scegliere, determinare in altro momento, non lo deve scegliere lei quanto deve prendere perché secondo me 33.000 erano assai. Poi se se la sono scelta, è un'altra cosa. Stia tranquillo da questo punto di vista. Per quello che riguarda la questione della gara..., perché non state andando avanti, così diciamo completiamo la questione, perché non state andando avanti sulla gara per la vendita delle quote? Se volete tornare indietro, cioè mettetevi in regola sull'elenco del controllo analogo nelle società pubbliche, una volta che lei si mette in regola col controllo analogo, può anche decidere di tenerle per sempre queste quote; sono 2 anni che lei nel Piano di Alienazione non attua, ecco perché c'è DUP e un Piano di Alienazione che dice una cosa e poi ce n'è un altro... e c'è l'attuazione che compete ad altri che invece non viene eseguita nelle stesse maniere. Quindi, da questo punto di vista, io non dico che sono soddisfatto, ma prendo atto del suo impegno che trasmetterò all'ANAC la richiesta di parere su questa questione. Questo per me è fondamentale.

Presidente Giovanni Casella

Grazie, Consigliere. Ma, per verità di cronaca oltre che documentale...

Consigliere Spina Francesco Carlo

Prenda il verbale di assemblea (voci sovrapposte)

Presidente Giovanni Casella

No, ma nell'atto monocratico, ha detto che è nell'atto monocratico.

Consigliere Spina Francesco Carlo

No, ho detto o nell'atto o nel verbale di assemblea, se prende (voci sovrapposte)

Presidente Giovanni Casella

Il verbale stabilisce (voci sovrapposte)

Consigliere Spina Francesco Carlo

(voci sovrapposte)

Presidente Giovanni Casella

No, siccome aveva parlato di atto monocratico, non c'è.

Consigliere Spina Francesco Carlo

(voci sovrapposte)

Presidente Giovanni Casella

Va bene, va bene. Okay, punto...

Consigliere Spina Francesco Carlo

Se ce l'ha, mi dà conferma del voto favorevole?

Presidente Giovanni Casella

No, l'atto monocratico ho letto.

Consigliere Spina Francesco Carlo

No, il verbale di assemblea.

Presidente Giovanni Casella

No, il verbale di assemblea non è in mio possesso, non è in nostro possesso.

Consigliere Spina Francesco Carlo

Che il Sindaco intervenendo in assemblea ha determinato il compenso.

Presidente Giovanni Casella

Vabbè, questo non lo so. Io parlavo dell'atto monocratico.

Consigliere Spina Francesco Carlo

Io non l'avrei votato.

Presidente Giovanni Casella

Va bene.

Punto n. 5

N.5 - Interrogazione consiliare urgente con richiesta di risposta anche scritta circa la transazione di cui alla deliberazione di G.C. n. 155/2020 e all'incarico di cui alla deliberazione, ad essa collegata, di G.C. n. 38 del 21/02/2020 (Cons. Spina F. del 23/07/2020)

Presidente Giovanni Casella

Punto n.5: "Interrogazione consiliare urgente con richiesta di risposta anche scritta circa la transazione di cui alla deliberazione di G.C. n. 155/2020 e all'incarico di cui alla deliberazione, ad essa collegata, di G.C. n. 38 del 21/02/2020 (Cons. Spina F. del 23/07/2020)". Consigliere Spina. Vi voglio chiedere, mi devo far sostituire dalla Vicaria, che io ho un impegno e quindi vi chiedo umilmente scusa...

Consigliere Spina Francesco Carlo

Presidente, grazie per aver partecipato.

Presidente Giovanni Casella

No, questa settimana io..., vi chiedo scusa per ieri ma avevo già comunicato, sono purtroppo impegnato anche professionalmente, anche per questioni di carattere che riguardano diciamo la città nell'ambito sportivo, purtroppo, per fortuna o purtroppo non lo so. Va bene. Grazie Consiglieri, scusatemi. Segretaria.

Si dà atto che il Presidente Giovanni Casella va via e viene sostituito dalla Vice Presidente Carla Mazzilli.

Consigliere Spina Francesco Carlo

Questa è quella della transazione?

Intervento

Sì.

Consigliere Spina Francesco Carlo

È la 5. Presidente facente funzioni, buonasera.

Vice Presidente Carla Mazzilli

Buonasera.

Consigliere Spina Francesco Carlo

Grazie per garantire la regolarità del funzionamento, mi dispiace che i Consiglieri di Maggioranza, insomma, siccome è un Consiglio destinato alle risposte, avremmo voluto che almeno i Consiglieri di Maggioranza fossero presenti perché è un'azione di confronto col Governo cittadino.

Presidente, questo punto riguarda una questione che spesso è avvenuta nella città di Bisceglie, cioè quella delle

transazioni che vengono fatte e, devo dire, è auspicabile che qualche volta vengano fatte, ma che vengano fatte in anticipo e non dopo. In questa vicenda, quello che ho voluto rimarcare è l'assoluta inutilità della nomina del Difensore che tecnicamente e deontologicamente ha fatto perfettamente il suo dovere, cioè una volta ufficiale all'incarico ha detto: "Guardate che qua bisogna pagare". È stato onesto intellettualmente il Difensore a dire questo, ma io mi chiedo: per quale ragione gli uffici, la ragioneria, non so, mandano indietro delle somme quando fa la determina l'ufficio competente e dopo queste somme vengono recuperate addirittura col pagamento ulteriore delle spese legali in fase transattiva? Cioè, è intervenuto lei, per esempio, Sindaco a dire: "Questa transazione va chiusa per particolari ragioni"? perché rispetto a tante altre cause, lei lo sa, ne abbiamo una dozzina noi che non si chiudono ancora che non sono ancora diciamo deprecabili, questa si è chiusa molto facilmente, se lei mi suggerisce anche qualche nome di legale se non le piace l'avvocato Spina, io volentieri posso ascoltarla per fare al meglio il mio lavoro, mi scuso per l'ironia, ma onestamente mi sembra strano che venga fatta una transazione su una causa dove l'Opposizione è inutile e o questa transazione venga fatta in questa maniera, pagando tutta la sorte capitale, comprese le spese legali diciamo del Difensore. Abbiamo sbagliato come strategia. Perché non è stato pagato subito quel debito dell'igiene urbana? Non è la prima volta, si ricorda quel famoso debito dell'igiene urbana che fu fatto all'inizio della consiliatura sui materiali inerti dove lei si alzò e disse: "Sulla mia professionalità sono certo che va fatto"? Quello era un debito fuori bilancio sbagliato, che produrrà problemi alla città di Bisceglie e lei lo votò perché si prese carico di responsabilità non sue all'inizio della Legislatura.

Allora io le sto dicendo anche questo, è un debito fuori bilancio che andava trattato diversamente, e se non era debito fuori bilancio, andava pagato subito. Ha chiesto con nota scritta al Dirigente della Ripartizione Finanziaria perché non è stato pagato per tempo questo debito? Ha avuto diciamo questa... io avrei scritto: "Direttore, mi dici perché non è stato pagato e viene pagato dopo?" con la copertura del 2018, che se la copertura è venuta avrei capito, dice: "Ma dovevamo fare una variazione di bilancio o un riconoscimento di debito fuori bilancio, così lo abbiamo evitato di portare in Consiglio", ma c'è sempre l'occhio attento di un'Opposizione che va a guardare le carte. Allora, mi sono meravigliato di vedere questa, diciamo, che onestamente è una porcheria amministrativa burocratica che avete fatto, brutta, brutta, brutta, vorrei capire le ragioni, se me lo spiega maggiormente diciamo, per quale ragione: 1) non è stato pagato subito il creditore ed è stato pagato dopo? Per quale ragione l'Opposizione è stata fatta e, nonostante lei sia dotato di un ufficio di avvocatura validissimo interna, perché è stato dato all'estero l'incarico non utilizzando l'avvocato interno; e per quale ragione l'avvocatura interna con tanti professionisti non le abbia detto in anticipo, bastava far fare una telefonata, l'ufficio legale che istruisce la delibera e il conferimento dell'incarico, chiama il Dirigente della Ripartizione Finanziaria e chiede: "Va pagato? Sta la copertura?", se avesse detto "Sì" loro avrebbero visto che andava pagato sul piano formale, l'avremmo pagata senza pagare i soldi di un legittimo lavoro fatto dal Difensore esterno che ha risposto con deontologia e puntualità professionale a quella che è l'esigenza di quegli uffici. Ma dal punto di vista politico burocratico, lei che risponde alla macchina comunale, non si dispiace di aver sprecato dei soldi che potevano andare in contributi e bonus per il sociale, per esempio? E come mai quella transazione è stata fatta mentre le altre transazioni con le altre parti del Comune, nonostante lei conosce bene, io certe cose le conosco perché mi riguardano, ci siano e sollecitazioni dei legali a chiudere, a transigere e nonostante stiate perdendo tutte le cause perché non fate le transazioni e preferite diciamo perdere soldi di pignoramenti e precetti, e in quel caso secco avete deciso di chiuderla subito? Anche in altri casi gli avvocati, come l'avvocato di questa circostanza, ha sollecitato la definizione della questione, no? Lo so perché le leggiamo, anche se la Segretaria vecchia non voleva darmi le carte perché diceva che non dovevo guardare le carte che riguardavano me come professionista, poteva esserci un conflitto di interessi, quindi acquisite ma un giorno che le vogliamo prendere le troviamo, troveremo delle relazioni in cui magari l'avvocato ha detto: "Vedi che devi chiudere" e la Giunta ha detto: "Non mi piace (incomprensibile) chiudere la causa perché l'avvocato (incomprensibile) non mi piace, non dobbiamo chiudere".

Allora, siccome queste carte sono pubbliche e prima o poi verranno fuori, posso capire perché sta il cittadino di serie A e c'è il cittadino di serie B? Se lei mi soddisfa, come ha detto per l'altra, impegnandosi a trasmettere all'ANAC quella

delibera, mi dice anche in questo caso che c'è una sorta di rivisitazione delle regole per le transazioni, perché lei ha fatto un regolamento transattivo nuovo...

Vicepresidente Carla Mazzilli

Concluda.

Consigliere Spina Francesco Carlo

... io sono, è finito il tempo?

Vicepresidente Carla Mazzilli

Sì.

Consigliere Spina Francesco Carlo

E quindi aspetto la risposta del Sindaco, così diciamo mi rassereno su questo perché mi dispiaceva che da una parte gli altri prendono tante mazzate da questa Amministrazione, poi diciamo qualcuno si sa difendere e molti cittadini no, e invece ci sono cittadini che hanno corsie privilegiate.

Vicepresidente Carla Mazzilli

Risponde il Sindaco.

Sindaco Angelantonio Angarano

Allora, innanzitutto sulle transazioni non ci sono, così come (incomprensibile) tutto il resto dell'attività politico-amministrativa non ci sono corsie preferenziali, né cittadini di serie A o di serie B, (incomprensibile) una provocazione; in realtà, lo strumento delle transazioni in funzione deflattiva del contenzioso è ampiamente utilizzato. Chiaramente, bisogna avere anche..., mettere in conto innanzitutto la burocrazia, l'ufficio, il servizio Affari Legali e Contenzioso che ha subito uno stravolgimento con dei pensionamenti importanti e che in quel momento in particolare vedeva l'avvocato in malattia perché è stato un po' di mesi fermo a casa per un problema personale, e che quindi diciamo in quel momento i problemi derivanti dalla riorganizzazione dell'ufficio c'era anche un problema contingente della mancanza dell'avvocato e quindi c'era la necessità tra l'altro di dover andare all'esterno.

Ricordo anche che, al di là dello strumento delle transazioni, finalmente si è chiuso da poco l'avviso pubblico per la shortlist degli avvocati che ci consentirà comunque di avere un metodo più trasparente per la gestione più chiara, la gestione dell'eventuale contenzioso all'esterno, e probabilmente ci consentirà anche di risparmiare sulle parcelle avvicinandole quasi a quelle dell'avvocato comunale. Però in quel momento, diciamo, c'erano delle difficoltà oggettive. Chiaramente, bisogna avere a che fare anche con la tendenza degli avvocati a inviare gli atti esecutivi tempestivamente, anzi fin troppo, che non consentono chiaramente all'Amministrazione di poter dialogare, di poter evitare anche l'atto esecutivo, il decreto ingiuntivo, addirittura l'atto di pignoramento, e quindi in una fase molto delicata ci è arrivato questo decreto ingiuntivo, dovevamo decidere se opporci o meno. Nelle more che il Dirigente... forse era andato via, addirittura il Dirigente incaricato che era l'ingegner Piscitelli, il dottor Piscitelli, e quindi in quel momento c'era il dottor... l'architetto Losapio a fare le funzioni del Dirigente Piscitelli e quindi non aveva neanche una compiuta idea di come fossero andati i fatti, noi ci siamo costituiti perché comunque non potevamo non opporci a un decreto ingiuntivo all'esterno; contestualmente, abbiamo chiesto un giudizio prognostico all'avvocato che in maniera molto corretta, veramente, e deontologicamente ineccepibile ci ha fornito di un parere sul caso dove chiaramente consigliava una transazione.

Chiaramente, sulla base di quel parere ci siamo sentiti in grado subito di poter chiudere le transazioni, come ne stiamo chiudendo tantissime altre, sottolineo. Tra l'altro, l'avvocato verrà pagato in proporzione all'attività svolta, questa è un'attività che non si è arrivati neanche credo alla fase introduttiva del giudizio, quindi in realtà il...

Consigliere Spina Francesco Carlo

No, ma non era questo il tema, diciamo, non è il pagamento del (voci sovrapposte)

Sindaco Angelantonio Angarano

Devo essere sincero, la correttezza di questa vicenda è stata (incomprensibile) da tutte le parti, però rimane il fatto che c'è stata una criticità in quel momento al servizio Affari Legali e Contenzioso, criticità che purtroppo permane perché il servizio non si è ancora riorganizzato, ancora patisce questi... il pensionamento di Nicola Losapio e quindi di funzioni storiche; ancora non si riesce ad individuare un avvocato che possa aiutare il nostro più bravo avvocato Di Lorenzo, quindi un'altra figura di avvocato che possa affiancare l'unico avvocato comunale che comunque gestisce una mole di incarichi importante, però contiamo proprio attraverso le transazioni, attraverso eventualmente l'utilizzo della shortlist poter eventuali incarichi esterni, nonché attraverso l'individuazione di una figura di un altro avvocato che possa andare in udienza e quindi aiutare l'avvocato Di Lorenzo, di colmare queste lacune.

Ecco, questa interrogazione ha consentito anche di fare il punto della situazione generale sull'avvocatura. Grazie.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Sindaco, naturalmente non era nei confronti dell'entità del compenso pagato all'Avvocato, era il concetto, anche un euro era inutile, questo è il tema. Ma era soprattutto protesa la mia interrogazione a comprendere come mai ci siano stati momenti in cui lei ha rigettato proposte transattive. Lei lo sa che ce n'è una, per esempio, che ha causato la causa sull'incompatibilità, dove il Comune non si è costituito poi nei miei riguardi, vinta fortunatamente in primo grado, se no io non avrei potuto esercitare oggi le prerogative dei Consiglieri Comunali e chiusa definitivamente in appello con un accordo con la controparte. Quindi, lei immagini, per una mancata transazione, per una carta di pepe, rischiava un Consigliere Comunale di avere questa lesione, per cui se l'avvocato Di Lorenza ha chiesto all'epoca, dice: guardate, chiudetela questa causa; e se addirittura il dirigente della ragioneria ha scritto pure esito con significativa probabilità di soccombenza, il Sindaco che si costituisce contro il parere dell'avvocato e contro il parere della Direzione della Ripartizione finanziaria, è un Sindaco, diciamo, spregiudicato tra virgolette sul piano politico, anche perché quella riguardava un Consigliere Comunale della sua città. Quindi, si ricordi queste differenze. Mi è dispiaciuto doverlo dire, non l'ho mai detto prima, ma gli atti sono pubblici e quando qualcuno li vuole vedere, si chiederà, capiterà un giorno che qualcuno dice: "ma è vero quello che hai detto quel giorno? Ma è possibile?", io quello che dico, come ho detto all'Assessore Sette, lo dico, perché sono certo di quello che dico, altrimenti preferisco non parlare, per cui in tanti anni non ho ancora avuto una condanna per diffamazione, come non ho avuto condanne per abusi di ufficio, e all'opposizione parlo e non vengo condannato per diffamazione; quando governavo, firmavo tutto e non ho avuto condanne per abusi d'ufficio. Fare le cose onestamente, con onestà intellettuale, significa essere sempre garantiti. Per cui, questa è una questione naturalmente che non ha nulla a che vedere con gli avvocati. Spendo una lancia per gli avvocati, Sindaco, perché devo esprimere come categoria una solidarietà ai colleghi, non è che i colleghi vanno avanti contro l'Amministrazione comunale violando la legge, la legge dà già 120 giorni ai Comuni per attrezzarsi e fare le esecuzioni, è lei che si deve attrezzare per organizzare gli uffici per pagare nei tempi, perché non può pagare, tenersi una sentenza in un cassetto perché magari non c'è riconoscimento del debito fuori bilancio. C'è la dirigente qui presente. Sono arrivate decine di debiti fuori bilancio, lei pagherà le... Li vuole riconoscere, li vuole finanziare? Perché quello significa non solo fare il falso in bilancio e va bene, ma significa anche pagare ulteriori danni, è un gatto che si morde la coda. Perché tutte quelle cartelle che sono arrivate: dall'ufficio tecnico, dall'ufficio legale, davanti alla sua scrivania per portarle in Consiglio

comunale, se il dirigente non le prende in considerazione domani, chi pagherà quei danni dei pignoramenti? Dobbiamo spiegare che questi danni sono dovuti al fatto che il Comune non ha soldi oggi, perché se non va in debito? Possiamo dire oggi alla Corte dei Conti che ha chiesto le osservazioni, che state evitando di riconoscere i debiti fuori bilancio, chiamandoli passività potenziali in modo ardito e in modo violento, come mai è accaduto in passato?

Queste sono le mie preoccupazioni, per cui la invito a rimettere in ordine e a ricordare che lei ha fatto uno scorrimento di graduatoria il 23 dicembre 2018, attingendo a due avvocati, non abbiamo detto degli avvocati. Poi li ha utilizzati: uno è andato via, l'altro l'ha trasferito, una la utilizza per fare altre questioni, non è che mancano gli avvocati, lei non vuole avvocati tra le scatole, diciamo così praticamente, nei suoi uffici. Quindi, preferisce avere l'avvocato Di Lorenzo, che è preparatissimo, ma che da solo non può svolgere... È solo. La Dirigenza ho visto che si sta attrezzando, sta creando l'organizzazione, ma senza risorse umane come pretende di fare oggi perbene un'attività di contrasto all'emersione dei debiti fuori bilancio? Siamo destinati al default, Sindaco, che poi lo troverà il prossimo Sindaco, chiunque esso sia, non lo troverà lei. Non fa una cosa buona a nascondere questi debiti fuori bilancio ed a tenere in piedi il contenzioso, perché di là dipende tutto. La falla che si avverte è sul contenzioso.

Punto n. 6**N.6 – Interrogazione consiliare urgente con richiesta di risposta anche scritta relativa a situazione cimitero comunale****Vicepresidente Carla Mazzilli**

Sesto punto all'ordine del Giorno: "interrogazione consiliare urgente con richiesta di risposta anche scritta relativa a situazione cimitero comunale". Consigliere Spina.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Su cimitero comunale. siccome l'Assessore Parisi, che saluto, anche se non è presente, ebbe a dire che io dicevo bugie, che non c'era stato l'annullamento dell'Anac e tutto il resto e fui attaccato in un pubblico comunicato a nome dell'Amministrazione Comunale, volevo capire se non era vero, perché lei poi ha autorizzato l'annullamento della gara del cimitero, sostituendo al primo aggiudicatario il secondo. Ma lo sa che mai l'Anac era arrivata... Lei lo sa che organizzò una conferenza stampa e pubblici manifesti, io ricordo il titolo: "è finita l'epoca Spina", perché c'era un avviso della Corte dei Conti per 1700 euro distribuiti tra sette Assessori che fu chiusa dopo 20 giorni e lei fece manifesti ed una conferenza stampa. Ricordo una cosa straordinaria. La prima volta che accadeva, un avviso dopo 12 anni per una richiesta di pagamento perché avevamo autorizzato ad aggiustare la pista di salnitro per far giocare i ragazzi del nostro territorio, e lei esultò, fece una manifestazione pubblica, quei soldi avremmo dovuto pagare noi i 2.700 euro, eravamo sette Assessori ed il Sindaco. Fu chiusa poi subito dopo fortunatamente questa vicenda, non andammo nemmeno a giudizio e si prese atto che non era nemmeno un debito della mia Amministrazione, era il periodo in cui mi avevi mandato a casa per intenderci, la firma era il 2013, insieme agli amici della Destra biscegliese, mandaste a casa il Sindaco Spina e in quel periodo nacque questo debito fuori bilancio che firmò qualche altro, siccome non era Spina, non era più buono e fu archiviato. Però, voglio dire, attenzione a tutte queste questioni. Che l'Anac avvia un provvedimento di quella natura, mi minaccia, ma le tracce rimangono. Ora, spero ed auspico che il Comune si difenda al meglio, perché se il Comune si difende con l'avvocato interno e nomina l'esterno per i decreti ingiuntivi di 1000 euro e invece si difende con l'interno che fa tutto, poverino, non so come fa, per fare la difesa, per fare i ricorsi, per gestire l'aspetto burocratico, è rimasto l'unico avvocato, come ha detto lei, l'Avvocato Di Lorenzo. Se lei affida anche a lui queste cose così, magari associ qualcuno esterno, perché noi vogliamo semplicemente la legalità, non vorremmo ipotizzare che il Comune di Bisceglie sia stato costretto ad invertire l'ordine della graduatoria, l'intervento dell'Anac, non essendosi accorta la Commissione dirigenti prima di quel momento dell'assenza dei requisiti e che oggi si sottovaluti quest'aspetto dicendo (incomprensibile), la stessa cosa. Perché le dico questo, non per l'uno o per il secondo, perché quest'indecisione, questo attendismo su questa gara, in questi 2 anni e mezzo che lei ha fatto, ha prodotto dei danni notevoli. Il cimitero sta crollando. State restituendo i soldi economicamente, si è visto nel DUP ieri, state restituendo i soldi anticipati per la contrazione dei mutui, per la contrazione dei loculi. State restituendo le somme, quelle somme che erano state già impegnate, perché si erano fatte altre cose sicuramente con quelle somme, che oggi state restituendo indietro, e 5.000, 5.000. state vendendo i loculi a 5.000 euro sul cimitero, quelli pregiati, tra l'altro con un grave danno per quelli che sono beni storici antichi della nostra città, perché i loculi rappresentano qualcosa di monumentale. Quello è destinato a diventare il cimitero monumentale e state distruggendo. State seppellendo nella zona in cui devono realizzare quei loculi le persone, per cui nei prossimi 5 anni non potete realizzare quei loculi, dovete trovare prima il luogo dove sistemare le salme inumate, le tombe di zinco da qualche parte e poi iniziare a costruire. State trascurando completamente gli aspetti manutentivi del cimitero comunale, è in condizioni precarie. Quando ero Sindaco, mi ricordo, l'opposizione si arrabbiava anche quando c'era una fontanina che non funzionava. Oggi cade tutto a pezzi,

anche c'è pericolo, cadono gli intonaci in testa alle persone, abbiamo visto cadere davanti alle persone gli intonaci fotografati, abbiamo mandato anche in Prefettura queste cose, per sollecitare un intervento immediato per prevenire i danni all'incolumità pubblica nel cimitero comunale. quindi sta una situazione di degrado completo che sta producendo danni irreversibili per il futuro, perché non vedo quando lei potrà sbloccare questa cosa. Se lei sta temporeggiando, perché ha deciso di andare via, Sindaco, ce lo dica; se lei vuole continuare, noi vogliamo aiutarla, perché la politica si fa nei tempi e nei modi giusti, arriverà il momento del confronto, senza fretta. Lei sta là, noi stiamo qua, prima o poi ci sarà un momento di confronto e la gente dirà se è vero quello che dice l'attuale Sindaco, se è vero quello che dicono i Consiglieri di opposizione. Insomma, la democrazia bisogna accettarla con serenità. Però lei intervenga, perché qua si parla veramente di una situazione dove vengono tutti da noi a chiedere. Quindi, stato dei contratti del Cimitero. State facendo i nuovi contratti? Che loculi vendete sulla pianta, se non sapete dove realizzarli? Se quest'intoppo non più burocratico, oggi giuridico, lei lo alimenta con una perplessità dell'azione amministrativa, che è un vizio pure, che non sa bene che cosa fare: se costituirsi, non costituirsi, se deve intervenire, non intervenire, e non prende con decisione una linea e la porta fino in fondo. Lei adesso difende la linea del suo dirigente o è contrario al suo dirigente? Vuole costituirsi o non nel giudizio? Queste le risposte che noi attendiamo. E soprattutto vuole intervenire immediatamente per la tutela di quelle che sono le logiche oggi di salvaguardia delle strutture del cimitero comunale, perché culturalmente si sta andando ormai, lo dicemmo ieri durante il Consiglio, non diciamo una bugia, lei è il Sindaco che verrà ricordato, è una scelta anche culturale, legittima, lo diceva Napoletano ieri in Consiglio, perché lui dal punto di vista culturale ha nella sua radice quella cultura che non è certamente cattolica e ha detto ieri la cremazione, si sta andando verso la cremazione, la gente è costretta alla cremazione. Possiamo indurre alla cremazione le persone attraverso un percorso indiretto? Faccia un'ordinanza e lo dica, si cremano tutti a Bisceglie. Anche quella può essere una soluzione. Attendo la risposta del Sindaco.

Vicepresidente Carla Mazzilli

Prego, signor Sindaco.

Sindaco Angelantonio Angarano

Grazie, Presidente. Io la vicenda amministrativa e giuridica dell'appalto nel project financing del cimitero è abbastanza complessa. Purtroppo ci sono stati tantissimi ritardi che non derivano solamente dalle ultime vicende, che sono quelle di un secondo in graduatoria che chiede il parere dell'Anac sull'aggiudicazione e sulla procedura e l'Anac dà un'interpretazione, così come è consentito dalle normative, dà un'interpretazione, rifacendosi anche ad una sezione unita del Consiglio di Stato che mette in discussione i criteri utilizzati e quindi gli uffici, adeguandosi a quella che è stata l'istruttoria dell'Anac e soprattutto a quest'autorevole intervento del Consiglio di Stato, decide di annullare in autotutela l'aggiudicazione al primo in graduatoria e quindi di aggiudicare al secondo. Adesso è in itinere la procedura burocratico-amministrativa per poter aggiudicare e stipulare i contratti con il secondo in graduatoria. Chiaramente il ricorso, come lei mi insegna, è sempre all'ordine del giorno quando si tratta di gare, figuriamoci quando si tratta di gare così importanti, che ripeto, derivano da una lunga serie di ritardi, tra cui un bando andato tra virgolette deserto durante la sua Amministrazione, che chiaramente non ha consentito di poter...

Consigliere Francesco Carlo Spina

Non ero il Sindaco.

Sindaco Angelantonio Angarano.

Chi era? Fata già era? Dell'Amministrazione precedente. E quindi, chiaramente ha comportato tutta una serie di ritardi in una procedura già abbastanza complessa e complicata. Adesso siamo in attesa di capire dal Dirigente, che tra l'altro è ancora in malattia, perché l'architetto Losapio fino a ieri o ad oggi, rientrerà spero a breve, perché ha avuto un incidente personale, per problemi personali, che ha seguito la vicenda sin dall'inizio. Ecco, sicuramente ci sarà un confronto per capire in che termini costituirsi, se, come e quando costituirsi in un procedimento che è già abbastanza complesso e quindi ci sarà sicuramente. Ecco, aspettiamo la sua relazione che ci dica, soprattutto al servizio Affari legali, che cosa fare. Ma nelle more, nella consapevolezza che ormai il cimitero è diventato un logo dove non si sta più tranquilli e sereni, ma bisogna assolutamente agire tempestivamente e con grande attività di impulso, non soltanto sugli apparati amministrativi e

burocratici, ma anche e soprattutto sull'attività di sensibilizzazione cittadina, perché qualcuno obiettivamente sta chiedendo indietro i soldi dei loculi, non credo che siano tanti, però il segnale è quello, perché la gente aspetta da troppo tempo, da tanto tempo di poter avere certezza su dove alloggiare i propri defunti. E quindi il problema deve essere assolutamente risolto in maniera tempestiva. Tra l'altro sulle manutenzioni in realtà noi già l'anno scorso abbiamo fatto degli investimenti importanti, ci sono stati pezzi di cimitero che sono stati completamente riqualificati, al di là dell'innovazione degli inaffiattoi con la gettoniera, piuttosto che il rifacimento delle fontanine e quant'altro. In realtà sono stati fatti lavori importanti anche quest'anno, saranno stanziati credo circa 160.000 euro, se ricordo bene, di risorse per poter mettere mano alle manutenzioni del cimitero. Questo è lo stato dell'arte, la situazione per quanto riguarda il cimitero. Chiaramente io conto molto anche sull'attività che deve essere fatta sull'opinione pubblica per tranquillizzare tutti quanti che il problema sicuramente è all'attenzione dell'Amministrazione e contiamo di potervi dare a breve anche un aggiornamento per quanto riguarda l'aggiudicazione e le forme di aggiudicazione dell'appalto.

Vicepresidente Carla Mazzilli

Grazie, Sindaco. Consigliere Spina.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Sindaco, non posso essere soddisfatto dalla risposta che è generica. Prendo atto della buona volontà, però qualche cosa specifica lei la deve fare. si convochi subito in ufficio sopra tutti i Dirigenti, li metta in riga, trovate la soluzione. C'è un dipendente da solo al cimitero a cui va dato un encomio. È solo, non so come fa. Oggi apprendo che i sindacati cominciano dopo un po' di tempo, lei ricorda con me, alla prima situazione che non andava in ritardo di un giorno di un progetto, arrivavano tutti i sindacati a chiedere. Hanno avuto tanta pazienza, li deve ringraziare i dipendenti del Comune di Bisceglie, la Polizia locale, i dipendenti, stanno avendo tanta pazienza, ma la pazienza quando tocchi le tasche dei cittadini non c'è più simpatia, pazienza, c'è un'autorevolezza che l'Amministrazione Comunale. Oggi sta la citazione in giudizio della CGIL, di un sindacato importante (incomprensibile) sindacali e tutto il resto. Cioè, leggiamo ed apprendiamo cose mai accadute nella storia di Bisceglie: l'Anac che interviene in questa situazione, in questo momento. Stiamo apprendendo fatti nuovi che sono davvero particolarmente gravi e seri. Quel dipendente che lavora là da solo ed ha avuto anche un incidente, stavano delle persone davanti, io non ho voluto infierire, perché avrei messo nei guai il Sindaco e l'Amministrazione. Lei lo sa che quando capitò una volta con le vecchie amministrazioni andarono sotto processo tutti, un cancello addosso. Cioè, sono cose che non si possono neanche dire e non voglio neanche dire, perché sono, spero che non siano vere, mettiamola così, ma mi hanno raccontato di queste storie. Trovi la soluzione, non può vivere un dipendente da solo là in quelle condizioni. Ci hanno staccato l'energia elettrica, nel cimitero comunale stiamo senza corrente. Sindaco, ma sai che significa? Nel cimitero, dove stanno sepolte, ripeto, ognuno di noi ha i suoi affetti, io ho mia madre, voglio dire, sempre... Al di là della fede, uno può crederci, non può crederci, ma è il rapporto estetico. Ho detto ieri, non siamo diventati, diciamo, foscoliani oggi, però almeno un minimo di dignità del nostro cimitero la vogliamo portare?

Vicepresidente Carla Mazzilli

Concluda, Consigliere.

Consigliere Francesco Carlo Spina

E poi, Sindaco, un occhio alle poche gare che lei fa, che fa fare. do atto che ne fate pochissime, sono tutti affidamenti diretti. Io ho sollecitato a non farle, perché quando le fate siete pericolosi e sbagliate. Ho detto non fate le gare. Lei mi ha detto che il Consiglio di Stato Sezioni Unite ha detto una cosa, è possibile che alla Commissione sia sfuggito un precedente del Consiglio di Stato a Sezioni Unite nel far vedere i requisiti generici di partecipazione di una società? È una disattenzione grave, signor Sindaco. E quando avete fatto la gara di igiene urbana, lei sa che cosa è successo, non le sto qua a raccontare che ne abbiamo parlato tante volte, un unico partecipante con un ribasso allo 0,1%, una gara non impostata evidentemente nel modo migliore, perché si fece quella notte in cui erano assenti le opposizioni in Consiglio Comunale, da cui è scaturito tutto quel problema. Se lo ricorda il bando ve lo approvaste voi e voi in Consiglio, perché (incomprensibile). Cioè, tutte queste storie su queste gare particolari che lei fa due o tre gare che vanno queste evoluzioni che è pericolosa, non do la colpa a lei, ma stia attento, monitorizzi lei, l'occhio, il controllo del Sindaco. Io facevo, adottavo sempre... lei iniziò così, poi

si è spaventato ed ha detto non firmo più niente e ora non firma neanche, ho saputo, neanche la carta d'identità fanno firmare più, ma è elettronica. Scherzando. Ma io firmavo tutto, non per controllare, per accentrare, ma per controllare, perché quando qualcosa non mi piaceva, è vero che stava il mio team, ma evitavo di fare un danno alla mia comunità. È vero che mi hanno chiamato sempre, in 35 indagini c'è solo il Sindaco, non c'erano dipendenti all'epoca, non c'erano dirigenti, non c'erano Assessori, non c'erano i Consiglieri. Io riconoscevo i debiti, io facevo gli affidamenti, gli appalti, però è evidente che sul piano giuridico sono uscito a testa alta, nitido, bello, lindo, diciamo, una verginità politica che mi ha dato proprio lei con la sua opposizione, che è stata un'opposizione non politicamente forte e dura, ma attenta in altre sedi. In quel modo lei ha dato la possibilità di verificare e di controllare benissimo...

Vicepresidente Carla Mazzilli

Consigliere Spina, concluda.

Consigliere Francesco Carlo Spina

L'operato della mia Amministrazione. Io voglio che lei si confronti con me al termine del suo mandato sul piano politico, senza avere alcun tipo di problema. Siccome c'è un legame storico comunque anche di affetto, io le sto facendo capire cosa significa fare un'opposizione seria. Spero che lei comprenda e dica un giorno che forse quell'opposizione dell'epoca è stata fatta in maniera disordinata e che lei è prigionieri dei fantasmi che lei ha creato in quel periodo.

Punto n. 7**N.7 – Interrogazione consiliare urgente con richiesta di risposta anche scritta relativa alle deliberazioni di annullamento in via di autotutela di G.C. n. 175/2020 e n. 178/2020 - conflitti di interessi****Vicepresidente Carla Mazzilli**

Ordine del Giorno, il settimo punto: "Interrogazione consiliare urgente con richiesta di risposta anche scritta relativa alla delibera di annullamento in via di autotutela di G.C. n. 175/2020 e n. 178/2020 - Conflitti di interesse". Consigliere Spina.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Sì, quali sarebbero quelle? Se mi può leggere i titoli. Avete le delibere, il fascicolo? Segretario, mi può ricordare l'oggetto delle delibere? perché purtroppo ne sono state annullate tante inerenti al conflitto di interesse, quindi non riesco nemmeno a ricordare quale sia la 175 e la 178. La lottizzazione dovrebbe essere, giusto?

Vicepresidente Carla Mazzilli

Lottizzazione, dovrebbe essere lottizzazione.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Allora, signor Sindaco, io qua voglio parlare della, diciamo, non parlerò della 165 dove io, che credo sempre che lei, una volta che approverà il nuovo piano regolatore avrà un sussulto di coscienza e capirà che è meglio anche per gli imprenditori, perché se il tempo era il nemico della realizzazione delle imprese, con un piano regolatore già approvato con le missioni di salvaguardia, sarà più facile anche per le imprese comprendere che quel progetto è difficilmente realizzabile nel tempo, ma queste sono valutazioni sua politiche e degli imprenditori e dei proprietari su cui io non voglio spendere nulla, perché continuo a sostenere la linea che portò all'approvazione dell'adozione di un piano urbanistico generale, che prevedeva per quella zona l'arretramento della zona edificabile e lo spazio di un bel parco per quello che riguardava la parte antistante la costa per non ripetere gli errori fatti negli anni ottanta nella zona Salsello, dove abbiamo fatto molto cemento e pochi spazi. A proposito, nel DUP di ieri lei ha rigettato l'emendamento per fare una piazza in quella zona che volevo realizzare attraverso il DUP, lei non l'ha voluto accogliere. Era l'occasione per rispolverare una vecchia idea che ho sempre avuto che in quella zona va creata un po' di socialità anche con una zona verde sulla costa, ma non le è piaciuto. Evidentemente, ripeto, la sua indole è più per l'edificazione che per il verde e per l'ambiente. Rispetto a questa cosa io le chiedevo come mai l'Assessore all'Urbanistica, diciamo, in modo sereno e tranquillo adotta ed approva una delibera, la 165 e successivamente lei nell'atto di annullamento di autotutela non lo fa partecipare alla Giunta? Perché è assente? È nato uno scontro politico con l'Assessore, che non voleva annullarla, oppure è casuale? Perché non c'è stato l'annullamento e la contestuale riadozione. Il conflitto di interesse non c'è nel momento in cui chi sbaglia va a riconoscere il suo errore. Lei, invece, ha fatto sbagliare. L'Assessore all'urbanistica ha sbagliato, perché c'era un suo parente tra i progettisti, tra l'altro abbiamo nominato un altro progettista oggi, come vede erano tutti legati affettivamente quantomeno alla sua idea di

Sindaco. Nella 165 c'erano altri progettisti, tra cui il cugino, affine di quarto grado, dell'Assessore all'Urbanistica. Ora, perché l'Assessore all'Urbanistica non partecipa poi all'annullamento in via di autotutela della deliberazione che viene fatta successivamente? È una domanda che mi pongo e che continuo a pormi. Io l'avrei fatto partecipare anche per scagionarlo, tra virgolette, di fronte ad eventuali responsabilità, perché il suo tentativo di approvarla poi alla fine (incomprensibile). È come se lei improvvisamente abbia detto all'Assessore: non sono d'accordo con te. Tu non (incomprensibile) annullo io. Lei ha fatto una figura migliore. L'Assessore all'Urbanistica ha fatto una figura (incomprensibile). Rispetto a questa figura che ha fatto l'Assessore all'Urbanistica, la coerenza sarebbe stata anche a scanso di sue responsabilità future per questo tentativo portato avanti di questa lottizzazione, sarebbe stato in quel momento quantomeno le sue dimissioni o la rendita dell'incarico da parte del Sindaco. Quando uno sbaglia, normalmente. È capitato pure a me. Io ho litigato qualche volta, però quando uno sbaglia, anche in buona fede, non possiamo mantenere integra ed inalterata un'idea politica di questo genere che nella città diventa di opinione comune. Allora, volevo capire quale fosse la dinamica di quest'autotutela, perché non avesse partecipato l'Assessore all'Urbanistica alla delibera di annullamento della 165. Nella riadozione l'ho capito che non doveva partecipare perché c'era il conflitto di interesse, ma nell'annullamento perché l'Assessore all'Urbanistica non ha partecipato? C'è un contrasto politico con lei o è semplicemente stato che quel giorno aveva mal di pancia, non è potuto venire alla Giunta?

Vicepresidente Carla Mazzilli

Prego, signor Sindaco.

Sindaco Angelantonio Angarano

Grazie, Presidente. Non c'è un contrasto politico. L'Assessore Storelli ha riconosciuto, anche se, ripeto, è stato già detto in altre occasioni, perché questo tra l'altro è stato un punto discusso durante parecchi Consigli comunali, proprio perché ha una rilevanza tale da rivestire non soltanto gli interessi dei lottizzanti, quindi interessi privati, l'interesse pubblico, ma anche in realtà tutta l'opinione pubblica sul tema di una parte importante della nostra città, che comunque dovrebbe cambiare fisionomia. E quindi, al di là dell'atto in quanto tale, si tratta sicuramente di un fenomeno rilevante. Noi ne abbiamo discusso, io spero anche compiutamente, durante i Consigli comunali e credo che siano venute fuori anche le motivazioni della chiusura di un procedimento così tortuoso e chiaramente la volontà dell'Amministrazione spero che sia venuta fuori in maniera chiara e trasparente. Poi c'è chi la può pensare diversamente, chi la interpreta in una certa maniera, l'unica cosa da evitare sono sempre le strumentalizzazioni politiche, soprattutto su temi così sensibili, ma al netto della discussione, che ripeto, è stata molto approfondita ed importante grazie chiaramente ai Consiglieri di opposizione e di maggioranza soprattutto. Io credo che, al di là del contrasto politico c'è una situazione personale dell'Assessore Storelli, che ha sentito molto l'errore. Lei lo conosce, perché è stato anche un suo Consigliere comunale anni fa. È una persona molto rigida.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Sindaco, mi permetta la battuta, è lui che non ricorda di avere approvato quegli atti quando stava con me. Io ricordo tutto.

Sindaco Angelantonio Angarano

È una persona molto rigida moralmente e quindi è risultato davvero dispiaciuto per l'errore che ha commesso, che ha messo in difficoltà anche l'Amministrazione, ma l'Amministrazione, diciamo, può tollerare una difficoltà, soprattutto, ripeto, su una procedura così complessa. Però lui, ecco, come persona tutta d'un pezzo, ha subito parecchi questa sua e credo che a livello di autoreponsabilizzazione l'Assessore Storelli è una delle persone veramente più trasparenti, più dirette che io conosca e quindi, al di là del fatto politico che sicuramente verrà affrontato in maniera più compiuta adesso anche a seguito delle elezioni regionali, del referendum, che non ci hanno consentito in realtà un grosso approfondimento, neanche un'analisi del voto compiuta è stata fatta, credo che sicuramente vorrà lui stesso affrontare questa sua situazione all'interno della maggioranza, ma dove non ci saranno sicuramente problemi, anzi, sicuramente sarà un momento di ulteriore crescita personale e credo da parte di tutti quanti i componenti della Giunta, dei Consiglieri di maggioranza, anche come consapevolezza di un gruppo ed una classe dirigente. Quindi, è lui che ha scelto di non partecipare a quella Giunta di annullamento e chiaramente anche di adozione.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Non era di adozione, solo di annullamento.

Sindaco Angelantonio Angarano

Quello di annullamento e a quella seguente di approvazione ed è lui che anche in questi mesi non è stato molto presente, perché ha anche problemi personali di cui chiaramente non voglio parlare qui di salute, per cui non voglio entrare nel merito della discussione, però io lo capisco e gli sono vicino. Però, ecco, non ci sono problemi politici. C'è un carattere forte che risente parecchio e si autoflagella quasi quando commette errori, perché è una persona molto attenta nella sua professione e quindi anche nell'impegno che ha preso dal punto di vista politico.

Vicepresidente Carla Mazzilli

Grazie, Sindaco.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Sì, rispondo brevemente, naturalmente facendo un in bocca al lupo all'Assessore Storelli, non so cosa possa essere, però qualsiasi cosa lei ha accennato, lei sa benissimo che due cose non si augurano mai alle persone e io non le auguro mai, sono la salute e i problemi con la giustizia, soprattutto per chi amministra e quindi vivo sempre in quella cultura mia della battaglia politica che deve essere trasparente, rispettosa della dignità delle persone e soprattutto non mettere in difficoltà mai le famiglie che vivono indirettamente anche dalle calunnie, dalle cose che si dicono sulla stampa, dalla strumentalizzazione di certi giornalisti e opinionisti che vengono sollecitati a fare certe questioni, non devono mai vivere diciamo tensioni che fanno male anche alla salute. Io al posto dell'Assessore Storelli, che conosco bene per integrità morale, che è stato un mio Consigliere di Maggioranza, non condivido il fatto politico, ma non ho mai avuto livore diciamo personale, la mia fortuna è che, diciamo, non dimentico mai le cose politiche e dimentico i fattori personali e quindi non ho alcun tipo di tensione da questo punto di vista, dal punto di vista emotivo. Quando lui andò o lei a votare al notaio, ecco, io rispetto a quella storia avrei fatto diversamente, non finirò mai di dirlo, quella sfiducia fatta a destra e a sinistra all'epoca era, sì, il preludio a questa sua amministrazione nata sulla scorta di quell'atto, io le ribadisco che se un giorno capiterà che qualcuno mi chiederà la trentunesima..., quanti siamo qua? 24, la venticinquesima firma per mandarla a casa, io non metterò mai firme per mandarla a casa. Invece dove c'è un fallimento politico, dove c'è un errore, avrei pensato diversamente, diciamo, nei panni dell'Assessore, se lui si fosse dimesso si sarebbe rafforzato sul piano politico notevolmente, avrebbe dato uno schiaffo a tutti noi. Questi sono errori di gioventù perché sulla integrità morale dell'Assessore Storelli non ho alcun dubbio, sono certo che sia stata una leggerezza e una superficialità di approccio. Se avesse avuto dietro delle guide politico-amministrative, è capitato nella storia a me di salvare molto spesso i miei Assessori e Consiglieri, probabilmente avrebbe evitato quell'errore, ma è sfuggito anche a lei la conoscenza dell'albero genealogico, diciamo, la conoscenza di tutta questo legame di affinità, era sconosciuto sicuramente anche al Sindaco. Quindi, presupponendo la buona fede, rimane il fatto diciamo negativo che questa questione avrebbe dovuto avere un esito politico e non chiudersi semplicemente con un tarallucci e vino come state facendo spesso negli ultimi periodi.

Punto n. 8

N.8 - Interrogazione comunale urgente con richiesta di risposta anche scritta relativa all'incarico di Capo Gabinetto del Comune di Bisceglie - Inconferibilità/Incompatibilità trattamento di pensione (Cons. Spina del 05/08/2020)

Vice Presidente Carla Mazzilli

Punto 8 dell'Ordine del Giorno: "Interrogazione comunale urgente con richiesta di risposta anche scritta relativa all'incarico di Capo Gabinetto del Comune di Bisceglie - Inconferibilità/Incompatibilità trattamento di pensione".

Consigliere Spina.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Sindaco, io qua molto spesso mi appello alla sua capacità, coem ha detto prima nelle sue cose, noi interpretiamo l'inconferibilità con una nostra interpretazione e soggettività. Siccome la sua è attendibile e io sono convinto che lei abbia una capacità di evitare conflitti di interesse, di fare interpretazioni che non subiscono, almeno in questo periodo, attacchi da chicchessia, io volevo capire, anche per un suggerimento, perché, coem ho detto prima, lei è prigioniero dei suoi fantasmi. Oggi sta tornando tutto quello che era oggetto delle denunce dell'Opposizione dell'epoca che è ritornato di gran cassa perché quello che veniva rimproverato a me dalle Opposizioni, che trovava un terreno fertile nei vari, nella quarantina di fascicoli personali aperti su tutti i procedimenti amministrativi a carico del sottoscritto, fortunatamente con una legittimazione forte sul piano della legittimità di quegli atti che è venuta a posteriori, ma in quel momento creato non poche tensioni, no? Lei ricorderà per tutte la vicenda del mio Capo di Gabinetto, ricorderà un articolo di un giornale che è molto vicino quell'articolista al rapporto con il Capo di Gabinetto e con lei, ricorderà vicende di questa natura, dove veniva sbandierato questo diciamo favore che avrebbe fatto il Sindaco Spina all'epoca con il Capo di Gabinetto di quell'Amministrazione che lei sa per esperienza personale anche con i suoi genitori, con le persone a lei vicine, con mio padre, è stato un collega di mio padre, per tanti anni ha lavorato al Comune di Bisceglie con quella funzione, scavalcando tutti, prima, durante e dopo è stato individuato quel periodo. Fortunatamente, siccome era il periodo ante Madia, in quel periodo non è stata possibile diciamo la condanna del Sindaco che fece quella nomina

perché pure in pensione l'allora Capo di Gabinetto era perfettamente legittima quella nomina, tanto è vero che nonostante molte vicende, molti studi, migliaia di pagine di indagine di consulenze, la Corte dei Conti con sentenza passata in giudicato ha assolto il sottoscritto dal danno prodotto alle casse comunali. Lei avrà avuto notizia qualche volta perché questi avvisi arrivano anche al Comune e tanto è vero che il Comune ha dovuto pagare le spese di quel procedimento, l'anno scorso mi furono rimborsate le spese per i difensori di quel procedimento. Quindi una bella assoluzione con formula piena e con l'encomio, addirittura, dice: "Bene ha fatto il Sindaco a far risparmiare" non è stato ortodosso, ha fatto risparmiare con un contratto non diciamo ortodosso, normale, un contratto atipico, quello che si faceva prima a progetto, ma che ha fatto di fatto risparmiare al Comune di Bisceglie, quindi è mancato il danno, la legittimità della nomina perché era ante Madia. Perché ho fatto questo antefatto? Perché lei adesso ha il Capo di Gabinetto che è in pensione. Come vede, io non ho trasmesso atti da nessuna parte, non faccio come faceva l'Opposizione dell'epoca, non so chi era che stava all'Opposizione, ma, diciamo, faceva cose diverse. Io non ho trasmesso atti dappertutto perché stimo e rispetto il [REDACTED] il Capo di Gabinetto. Però io l'avverto che se effettivamente sta in pensione dopo la Madia, poi lei può essere condannato alla restituzione di quelle somme all'indomani dalla Corte dei Conti, come è stato fatto il tentativo per me, mi sono salvato perché era legittima, perché era ante Madia la nomina. Siccome qua l'inconferibilità nascerebbe dopo, io su questo attendo la risposta scritta perché ho necessità di prenderla per iscritto per portarla sempre come interpretazione. Dirò nelle sedi opportune, dice: "Questa è interpretazione Angarano", che mi scagiona anche definitivamente sulle questioni ancora da chiudersi perché sono interpretazioni sicuramente importanti e quindi come ho chiesto per la inconferibilità, anche per questa chiedo un parere scritto da parte degli uffici comunali perché questi pareri ci serviranno nelle sedi opportune perché se 10 non è reato, 3 non può certamente esserlo. E se invece 3 è reato, 10 deve essere condannato per quattro volte. Quindi queste questioni sono importanti non per una questione, diciamo, ma perché le responsabilità sono non sulle persone, ma sugli atti di una gestione comunale, perché le responsabilità di una gestione comunale non sono solo del Sindaco, sono dei dirigenti, dei funzionari, di tutti quanti, per cui bisogna oggi che inseriamo il nostro percorso comunale dove faremo politica comunque nei prossimi anni e saremo impegnati nei prossimi anni, chi Opposizione, chi Maggioranza, ci auguriamo sempre che questa passione ci sorregga e ci porti a stare in queste sedi quanto più tempo, perché chi ha passione sta qui gratis come questa sera, senza gettone, 5 o 6 ore, sottraendole agli impegni personali, professionali, familiari, però sono cose che sentiamo e le facciamo volentieri, ce mettiamo al servizio della città come sta lei qui questa sera gratuitamente. Allora da questo punto di vista io sono convinto che dal confronto corretto come sta avvenendo stasera, sereno, si capisca che qualche strumentalizzazione va evitata, che qualche abuso nella gestione dei rapporti personali, che io non ho mai fatto quando ho avuto amici nei posti importanti, nessuno nella mia vita..., li vede che non vengo mai coinvolto con una telefonata, con un tabulato, sono sempre fuori da queste cose perché non mi impiccio, non chiedo mai di fare favori a me o di andare contro qualcuno, vivo la mia serena azione professionale e amministrativa senza andare a rompere le scatole agli altri. Quello che io dico lo faccio e lo dico qua, non mi vedrà stare un giorno a fare una riunione, andare a trovare l'amico a Bari, portare le carte di Bisceglie, o dire a quell'Assessore: "Portale tu per vedere se riusciamo... Che se lo condanniamo cade, non cade" queste cose sono lontane dalla mia cultura, dal mio modo di essere che mi hanno insegnato fortunatamente in modo positivo nella mia educazione anche familiare, fortunatamente mio padre è una persona notoriamente buona e mi ha insegnato a essere buono e sono convinto che i suoi genitori, che sono persone buone, le hanno dato la stessa educazione. Non si faccia trascinare in questi percorsi oggi da altre e oscure forze politiche. Trasparenza amministrativa, trasparenza dei procedimenti e chiarezza. Se per caso [REDACTED] si trova in una situazione di inconferibilità, Sindaco, lo faccia collaborare un anno gratis, come è previsto dalla legge Madia, lo prenda un anno gratis e lo tiene a fare l'Ufficio di Gabinetto, prende la pensione e lei non paga, non restituirà quei soldi alla Corte dei Conti, perché quelle carte stavano lì per Spina e potrebbero stare di nuovo, domani qualcuno potrebbe dire: "Ma che fine facciamo? A Spina lo abbiamo fatto e là dobbiamo far finta di niente?". Può farlo chiunque, io no di certo, ma potrebbe farlo chiunque. Allora io oggi le sto comunicando che quello che sta facendo dal punto di vista legale non mi sembra corretto. Prima che ci sia, come è successo per me: avviso di garanzia per abuso di ufficio, titoloni sui giornali. È vero che oggi dopo la Madia si è aggravata la situazione e quindi

quegli amici che lei ha articolisti, quando si aggrava la situazione, non sono troppo attenti, invece quando la situazione è flebile allora mettono più attenzione. Però stia attento a questa cosa perché glielo dico nel suo interesse, secondo me non può esserci questo doppio incarico. Attendo la risposta scritta perché mentre a parole noi possiamo dire quello che vogliamo, per iscritto ci sarà una risposta formale che io a questo punto non rinuncio, a cui non rinuncio in questo momento. Lo dico dal punto di vista formale alla Segretaria, ho chiesto risposta scritta su questo punto perché è un documento che a me serve sul piano formale, come quello dell'Amministratore Unico Rutigliano. Io lì attendo le risposte formali perché sono questioni molto tecniche che sfuggono sicuramente alla comprensione tecnica oggi dalla parte politica, occorre che ci sia l'ufficio responsabile che prenda delle posizioni. Io attendo queste due risposte.

Vicepresidente Carla Mazzilli

Signor Sindaco. Risponde la Dirigente Fortunato.

Dirigente dell'Area Funzionale Autonoma, Avvocatura, Servizio Legale e Contenzioso Annalisa Fortunato

Vi spiego subito. Innanzitutto, chiedo scusa se per questa interrogazione non ho prodotto la documentazione scritta, ma perché pur non essendo andata in ferie per niente perché non è mio uso e costume andare in ferie, però sono stata subissata da tante interrogazioni per cui ho cercato insomma un attimino di capire anche perché sono arrivata il 1° giugno non ero (incomprensibile) assolutamente, però volevo cercare un attimo la situazione. Cosa è successo quando è arrivata questa interrogazione, ho cercato di capire se ad oggi, 29 settembre [REDACTED] avesse la percezione, avesse percepito la pensione, ad oggi a me non risulta e glielo dimostrerò per iscritto, quindi non mi risulta in pensione ad oggi. Però, io comunque voglio la documentazione perché la voglio io prima di lei e soprattutto anche tutta l'Amministrazione accertiamo, ad oggi le dico che se la domanda è: [REDACTED] oggi 29 settembre 2020 è in pensione? Percepisce una pensione? A me non risulta e glielo dimostrerò per iscritto. Posto questo, laddove [REDACTED] avesse fatto e quindi il conferimento, chiamiamolo conferimento incarico, perché ho controllato gli atti e lui ha avuto l'incarico il 12/12/2018 per cui ad oggi tutto perfettamente legittimo, nel caso in cui e io adesso questo non glielo so dire, ma devo accertarmi, dovesse risultare che [REDACTED] ha fatto domanda di pensionamento e poi viene collocato a pensione è ovvio che da quel momento in poi di lì andremo a risolvere un eventuale problema e un eventuale danno erariale, perché quando lei parla di inconferibilità, incompatibilità tocca temi a me carissimi perché quando è nata la legge anticorruzione 190 novembre 2012 e l'art. 33/2013 e il 39 sempre 2013- Inconferibilità e incompatibilità- carissimi presenti dovete sapere che io all'epoca lavoravo all'ASL e io che non ero nessuno ero appena entrata ho cercato di mandare fuori un Consigliere dell'epoca di un Comune x perché, se lei ricorda bene, la legge sull'incompatibilità e inconferibilità prevedeva che adesso (incomprensibile) Direttore Generale, Sanitario e Amministrativo all'epoca prevedeva anche se tu eri Consigliere in un Comune superiore di 10.000 abitanti in più Direttore di struttura complessa eri incompatibile, per cui tranquilli che laddove dovesse esserci adesso non c'è nulla, quindi nel momento in cui è stato conferito l'incarico non c'era nulla di questo. Per di più è un incarico a tempo indeterminato, per di più le dico anche che mi sono preoccupata di veder che laddove fosse stato conferito l'incarico a tempo determinato, ex art. 90, magari fosse stato anche conferito un eventuale Co.Co.Co. era legittimo perché il 12 dicembre, il 12/12/2018 poteva essere conferito in quanto la legge di bilancio 145 del 2018 vietava il conferimento dei Co.Co.Co. prima dal 1° gennaio 2019, di questo mi creda sono testimone perché all'epoca lavoravo al policlinico e ho mandato a casa gente, cioè io non ho rinnovato i Co.Co.Co. quindi un tema a me molto caro, successivamente è slittato il termine 1° luglio 2019, per cui fermo restando il nomen iuris che comunque va tutelato ed è giusto, fermo restando che all'epoca è legittimo tutto quello che è stato fatto, io adesso però mi devo preoccupare di capire che cosa è accaduto e francamente non ho avuto non una giornata, 5-6 ore per vedere, però è ovvio laddove dovesse risultare che [REDACTED] eventualmente ha fatto domanda di pensione o quant'altro e beh lì sì che si concretizza un danno erariale e si dovrebbe andare a ritroso a recuperarlo anche perché laddove io non lo faccio e sdrammatizzo io sarei la prima ad andare a rispondere alla Corte dei conti e francamente a 44 anni devo andare solo avanti non c'ho voglia di andare a parlare da nessuna parte, tutto qui.

Vicepresidente Carla Mazzilli

Grazie, Dottoressa Fortunato.

Consigliere Francesco Carlo Spina

La mia risposta visto che ha parlato di... Dottoressa, scusi, no mi piace questo tentativo virtuale di difesa della posizione perché ci mancano le carte e quindi senza le carte, io le dico subito se lei vuole io non posso farlo per ovvie ragioni, dovrei farlo come ho fatto le gare e tutto, ma con i [REDACTED] no, il problema politico riguarda un senso di equità e di giustizia rispetto a quello che veniva contestato diciamo in altre circostanze e in altri tempi. Le dico subito, basta chiedere un'informativa all'INPS se vuole l'aiuto anche qui io perché diciamo è molto semplice e le posso dire che per vedere se sta in pensione non è necessario vedere se percepisce la pensione, ma se è stato collocato in pensione, sono due fatti diversi perché se uno fa domanda di pensione e viene collocato in pensione e cominciano magari ad erogare tardivamente e pagano gli arretrati tra 2 anni, lei Dottoressa lo sa, diciamo può capitare che è la stessa diciamo, quindi è il pensionamento, se per caso i [REDACTED] diciamo come può risultare nella scuola dove lavora ha questo pensionamento io non ho detto di rimuoverlo, di recuperare, siccome si è scoperto oggi lasciamo quello che è accaduto per il futuro non sono nemmeno io a dover dirle, non mi piace questo accanimento al recupero che non sarebbe [REDACTED], ma del Sindaco che ha omesso il controllo del Dirigente piuttosto che di un altro, lasciamo perdere, perché [REDACTED] ha lavorato ha diritto al compenso e chi ha sbagliato sono altri, premesso questo. Quindi, io le sto dicendo per una questione che prima o poi sta rumoreggiando nella comunità biscegliese perché ci sono colleghi, ci sono persone che non lavorano perché sono in pensione e questa cosa come magari qualcuno denunciava questa cosa a Spina sollecitava degli interventi così ci può essere qualcuno che lo faccia contro [REDACTED] contro Angarano, c'è sempre... se si ricorre a quel metodo e non si trova qualcuno come me che frena questo atteggiamento come sto facendo questa sera che non alimentato con denunce anonime perché se no si sarebbero venuti a prendere gli atti sicuramente visto che il fatto mi sembra piuttosto oggettivo, io le dico lo verifichi così evitiamo, perché da quando ho fatto quell'interrogazione il fatto è noto e le garantisco siccome su questa questione ho sviluppato, mi sono dovuto difendere contro relazioni di professori universitari e consulenti perché diciamo quando si fanno delle indagini si fanno per bene hai delle strutture organizzate che lavorano contro non soltanto mi è capitato di vincere 3 o 4 cause elettorali sulle incompatibilità, sulle cose, quindi un poco di esperienza l'abbiamo maturata anche per questo percorso professionale e politico insieme. Mi sono dovuto difendere su questa vicenda, quindi io dico che dopo la Madia c'è un rigore assoluto non c'è distinzione Co.Co.Co., Co.Co.Pi., sono tutte inconferibili e si può conferire un incarico di imposizione di quella natura soltanto per 1 anno gratuitamente, quindi non momento in cui è scattato non c'è più l'inconferibilità, ma scatta un'incompatibilità per inconferibilità sopravvenuta che produce la decadenza dell'incarico e l'obbligo della rimozione del recupero di quello che è stato pagato, per cui per evitare siccome lo sapete da poco facciamo tagli, ci fermiamo un attimo e riflettiamo, se non è in pensione al di là della percezione che qualcuno dice: "Ma non prende lo stipendio?", queste sono cose che della terza elementare quando dobbiamo fare i comizi, insomma, si fanno e raccontiamo la fiabe, la favole, raccontiamo tutto quello che vogliamo, quando parliamo di norme e di diritto stiamo (incomprensibile) serenamente, senza accanimenti, ma per far applicare, quello che deve fare un'Opposizione oggi con garbo e senza fare denunce.

Punto n.9**N.9- Interrogazione del Gruppo politico "Nel Modo Giusto" riguardo il Paladolmen (Cons. Russo-Preziosa-Sasso M. del 05/06/2020)****Vicepresidente Carla Mazzilli**

Siamo al Punto 9 dell'Ordine del Giorno: "Interrogazione del Gruppo politico "Nel Modo Giusto" riguardo il Paladolmen (Cons. Russo-Preziosa-Sasso M. del 05/06/2020)", li ricordo 5 minuti di intervento e poi 2...

Consigliere Mauro Sasso

Buonasera a tutti. Buonasera Sindaco, Assessori e Consiglieri. Per quanto riguarda la nostra interrogazione era dovuta tenendo conto appunto un po' alla instabilità delle strutture comunali e la loro funzionalità abbiamo constatato che il Paladolmen di Bisceglie è in uno stato veramente pietoso di degrado e effettivamente anche molto pericoloso. Questi ultimi giorni ancora è peggiorata la situazione, comunque abbiamo ritenuto opportuno chiedere spiegazioni come mai questa struttura è arrivata a questo degrado, signor Sindaco, e quali solo appunto gli aspetti, qual è la gestione che è stata programmata se tutta questa serie di domande che appunto penso che vi siano arrivate prevede queste risposte per quanto riguarda questa struttura. Spero che non siano del tutto inerenti anche al fatto che nella presenza del DUP di ieri c'erano 300.000 euro per quanto riguarda una contrattazione di un mutuo per appunto questa manutenzione straordinaria perché tra l'altro abbiamo visto che ci sono oltre 2.800.000 di contrattazioni sarà un po' difficile farla con una certa celerità questa manutenzione che serve quanto prima. Non so, se mi volete rispondere in merito.

Vicepresidente Carla Mazzilli

Sì, risponde l'Assessore Loredana Acquaviva.

Assessore Loredana Acquaviva

Sì, buonasera Presidente, buonasera Sindaco, Assessori e Consiglieri. Io ringrazio per questa interrogazione perché fare chiarezza sull'impianto del Paladolmen che è un impianto importante per la nostra Città è comunque una risposta dovuta perché la cittadinanza è giusto che sappia le condizioni di questa struttura e anche di quella che è l'intenzione di questa Amministrazione per poter risolvere quelle che sono le problematiche legate a questo impianto. L'impianto del Paladolmen è un impianto che ha la sua età e come tutti gli impianti di questa città necessita comunque di un intervento di ristrutturazione consistente e anche di adeguamento degli impianti interni sia per quanto riguarda l'impianto di condizionamento, l'impianto antincendio e anche tutti gli impianti interni idraulici e quant'altro. Quest'Amministrazione da quando si è insediata ha preso a cuore quella che è la situazione degli impianti sportivi della nostra Città, infatti io mi sono insediato come Assessore a gennaio e da quando ho avuto questo ruolo di Assessore ho subito verificato che in questo tempo comunque sono stati fatti degli atti necessari che andavano comunque nella direzione della risoluzione dei problemi del Paladolmen perché il Paladolmen oltre ad avere problemi strutturali e quindi necessitare di interventi di manutenzione sia ordinaria che straordinaria ha anche problemi per quanto riguarda la gestione. Come ha detto bene lei ha visto che come pianificazione di finanziamenti per poter fare degli investimenti seri sul Paladolmen, perché il Paladolmen necessita comunque di una ristrutturazione generale è inutile andare a rivedere il muro quando poi all'interno della struttura ci sono impianti da fare quindi va pensata una ristrutturazione totale e per poter fare questo tipo di investimento sono necessarie risorse di un certo tipo e di un certo peso. Infatti, non solo è stato chiesto un mutuo di 500.000 euro, ma abbiamo candidato anche l'impianto del Paladolmen con il bando sport di periferie per 300.000 euro, quindi l'investimento totale da poter eventualmente destinare al Paladolmen è di 700.000 euro, non di solo 500.000 euro. Naturalmente questa è una pianificazione che va fatta con una progettazione, con una visione comunque di investimenti notevole e questa Amministrazione si sta impegnando in questo senso perché comunque un impianto di quel tipo è importante per la Città e va assolutamente recuperato e rivalutato.

Per quanto riguarda gli alti punti dell'interrogazione, per quanto riguarda la custodia e anche le... alle manutenzioni ho risposto, per quanto riguarda le società all'interno della... la custodia non abbiamo un custode all'interno del Paladolmen c'è una gestione che non è... c'è l'abitazione del custode, infatti il custode ha avuto l'assegnazione della casa per il tempo...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Assessore Loredana Acquaviva

No, c'è un'assegnazione della casa per un periodo da custode che però è scaduta, è [REDACTED] che è all'interno di questa abitazione comunque è lì in attesa di un'altra sistemazione. Capite bene che non si può mandar via una persona se non ha una casa dove poter andare e quindi non si può pretendere di poter mandare via le persone se non hanno un luogo dove poter andare a vivere. Sicuramente ci sarà la possibilità di partecipare anche al bando dell'assegnazione delle case popolari, insomma, altre soluzioni e sicuramente chi adesso sta occupando quell'alloggio ha tutta l'intenzione di liberarlo nel momento in cui troverà un'altra sistemazione.

Quindi, per quanto riguarda, invece le associazioni sportive che occupano gli spazi interni e utilizzano il Paladolmen tutte le associazioni hanno regolare autorizzazione, per cui vengono autorizzati dalle attività che fanno e pagano comunque le tariffe stabilite per l'utilizzo dell'impianto.

Il bar, il bar in realtà all'interno del Paladolmen il bar non c'è, non esiste, non c'è un in pianta stabile la collocazione di un bar. Per quelle che sono, diciamo, le informative che ho preso, ma che sono informative non definite perché non c'è un contratto di locazione, non c'è nulla...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Assessore Loredana Acquaviva

Sì, l'associazione del basket si occupa soltanto in occasione della partita nella gestione del punto ristoro che quindi è di responsabilità della società sportiva, noi non abbiamo mai affidato lo spazio del bar quindi non è, diciamo, di nostra conoscenza l'utilizzo di nessun luogo con contratto.

Le società sportive che utilizzano le palestre hanno delle concessioni che sono in realtà datate, però siccome dobbiamo comunque un piano di riordino del Paladolmen anche in occasione del restauro diciamo questa destinazione e quindi

questa revisione di quelle che sono le vecchie concessioni andrà fatta e va fatta assolutamente nel momento in cui in occasione della chiusura del Paladolmen per i lavori di restauro e quindi di ripristino sicuramente andremo anche a rivalutare e a riassegnare in maniera corretta quelle che sono delle assegnazioni che abbiamo ereditato e che per una questione anche di opportunità mandar via la gente da questi spazi da tanto tempo non è il caso comunque nemmeno di pensare a una soluzione di questo genere, quindi in occasione dei lavori sicuramente si potrà risistemare tutto quello che è l'impianto del Paladolmen. La volontà di quest'Amministrazione dal primo giorno è stata quella di fare le gare, infatti, ho trovato comunque pubblicazioni di gare che poi sono tornate indietro, ho trovato comunque tutta un'attività comunque di verifica delle tariffe da parte anche del dirigente che adesso non è più al servizio di questa Amministrazione il Dirigente Piscitello, quindi le attività sul Paladolmen di monitoraggio e di sistemazione e tutto quello che andava rimesso a norma ci sono. Naturalmente tra le diverse difficoltà: il blocco del bilancio, il Covid, i tempi per queste...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Assessore Loredana Acquaviva

Ci sono delle richieste di gestione relativi allo scorso anno e quest'anno ci hanno riprotocolato una richiesta di gestione che però gli stessi richiedenti alla fine non hanno voluto firmare, perché la richieste fatte alle volte, nella richiesta di gestione poi non corrispondo poi a quelle che sono le possibilità di poter affidare anche in gestione provvisoria in attesa di gare le strutture perché purtroppo alle volte le richieste non sono poi corrispondenti a quello che è possibile fare come concessioni anche se sono temporanee. Comunque, io da quando mi sono insediata la volontà del Sindaco è di fare comunque le gare per l'affidamento degli impianti sportivi ed è una delle cose sulle quali sto lavorando, gli uffici stanno lavorando e quindi sicuramente a breve avrete aggiornamenti su quelle che sono queste operazioni che stiamo cercando di portare a termine nel più breve tempo possibile. Grazie.

Vicepresidente Carla Mazzilli

Grazie, Assessore.

Consigliere Mauro Sasso

Credo che non ci fosse proprio bisogno di aspettare la nostra interrogazione per potersi muovere, perché non è stata fatta una gara per assegnare già prima questo? A me non risulta voglio dire che ci sono delle gare in tal senso. Anche perché poi c'era un'offerta anche fatta l'anno scorso di 10.000 euro, un'offerta da un'associazione, però a questa associazione non è mai stata data una risposta, è un po' consuetudine voglio dire forse dell'Assessore o della ripartizione di non dare risposte a queste proposte. Avevano fatto una proposta di gestione l'anno scorso e ancora oggi non è stata data una risposta, spero che venga data a quella che hanno fatto da poco la stessa società. Tra l'altro in questo momento il Paladolmen è sicuro? È nelle condizioni di poter affrontare adesso i campionati che si stanno svolgendo? Io voglio che venga fatto un collaudo, cioè un intervento per constatare tutto questo, perché è vero che il muro fuori, le ringhiere che mancano, ma se uno va allo stadio a vedere la partita e trova sul muro dei ferri che escono fuori e si rompe una gamba oppure manca, il cancello non c'è può cadere, il cancello lei l'ha visto? Ha visto come sta? Sta appoggiato lì, un bambino va se lo butta addosso non è pericoloso? Cioè perché questa cosa la dobbiamo sottolineare noi con questi interventi? Io penso che voi le vediate da soli queste cose quindi provvedete a mettere in sicurezza lo stadio, perché sta funzionando, ma sta funzionando in uno stato pietoso, in uno stato pericoloso, questa è la cosa che a me, che a noi del "Mondo Giusto" ci dà veramente fastidio, è una cosa che non riusciamo ad accettare perché quelle sono cose che si vedono. Quando c'è stato un post personale sull'erba, il giorno dopo è stata tagliata l'erba, ma c'è bisogno che dobbiamo farli noi questi interventi per poter vedere queste situazioni? Io penso che lei che ci va, le vede da sola queste cose quindi mi sembra opportuno che non dobbiamo arrivare al fatto che qualcuno si possa far male perché cadono gli alberi, cadono gli intonaci, cadono queste cose, non arriviamo al fatto che comunque la gente vada a vedere qualche partita e si possa fare male.

La legalità, per quanto riguarda la struttura, naturalmente io non sono quello che butterà fuori [REDACTED] dal, però faccio una cosa fatta come si deve perché se quella deve essere la casa del custode, deve essere la casa del custode non deve essere la casa di uno che lavora da un'altra parte e sta là, non ce l'ho con [REDACTED] assolutamente, ce l'ho con la legalità di quest'assegnazione perché non è giusta questa situazione qua.

Per quanto riguarda, poi lei mi diceva che sono tutti regolari, naturalmente di questa regolarità cerchiamo anche di

assegnare un canone e tutti poi possano usufruire della struttura, ma che comunque vengano regolarizzato il compenso da parte di tutte queste associazioni che prendono atto di questa struttura.

poi, eventualmente per quanto riguarda la progettualità non mi aveva risposto se c'erano progetti per quanto riguarda eventuali associazioni che volevano interessarsi, vabbè mi ha detto che c'era questa situazione qua. Va bene, la ringrazio.

Punto n.10

N.10- Interrogazione consiliare urgente con richiesta di risposta anche scritta relativa a situazione contributi e sponsorizzazioni comunali o di appaltatori comunali a associazione non riconosciuta "Borgo Antico".

Vicepresidente Carla Mazzilli

Punto 10: "Interrogazione consiliare urgente con richiesta di risposta anche scritta relativa a situazione contributi e sponsorizzazioni comunali o di appaltatori comunali a associazione non riconosciuta "Borgo Antico", prego Consigliere.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Sì, anche questa è una sollecitazione come quella dell'interrogazione fatta poco fa a migliorare un attimino l'organizzazione non discutiamo sulla buona volontà, ma sui percorsi amministrativi che devono essere portati avanti secondo delle regole, regole certe e ben trasparenti. Sono due anni e mezzo che parliamo di gare, per esempio nelle strutture sportive poco fa lo diceva l'Assessore, ma non se n'è fatta una e non se ne vede una, Assessore, colgo l'occasione il DUOP che avete approvato ieri non prevede l'esternalizzazione della concessione della gestione dello stadio, io l'ho scritto ieri, volevo fare l'emendamento non me l'avete fatto passare, io te lo dico perché se no continuiamo a dire le bugie ai cittadini non lo potrei fare perché il DUP di ieri non lo prevedeva, ma tu continuerai a sostenere quello che dice il Sindaco perché il Sindaco ha sempre ragione e quindi se è questo il tema abbiamo una logica amministrativa fuori dall'Amministrazione comunale, è una volontà buona, tranquilla, serena che non potrà mai essere attuata, andate avanti in questa maniera. Io siccome sono concreto e voglio realizzare io voglio rafforzare l'azione culturale di "Libri nel Borgo Antico", la mia interrogazione è molto chiara ed evidente. "Libri nel Borgo Antico" con la mia Amministrazione comunale ha sempre avuto dei contributi addirittura in certi anni molto alti, elevati, poi man mano che si sono ridotte le risorse ha avuto contributi inferiori, qualche volta 10, 5, ora non ricordo le cifre, ma partivo mi pare da anni in cui arrivavo a 30.000 euro, cioè sostenevamo la cultura del centro storico e sostenevamo l'associazione "Libri nel Borgo Antico", non ricordo esattamente la denominazione dell'associazione. Orbene, oggi io sono preoccupato perché come per BAY WATCH là al contrario si è aumentato diciamo il contributo qua si è eliminato, però viene meno quella esigenza che abbiamo tutti quanti di controllo di come si svolgano certe manifestazioni. Allora, come mai in questo periodo troviamo per esempio delle sponsorizzazioni di gestori degli appalti pubblici comunali che sono, sicuramente io non so come e quando, ma sicuramente un'associazione che fa un'iniziativa è encomiabile, che va rafforzata, ma porta tutti i simboli degli appaltatori comunali nella sponsorizzazione presumo che lo faccia almeno a pagamento perché se non lo fa a pagamento è grave la questione, come mai uno sponsor appaltatore sì e l'altro sponsor appaltatore no perché ci sono anche appaltatori pubblici che non hanno sponsorizzato l'evento. Allora, io voglio capire come mai abbiamo dei loghi di aziende private che gestiscono gli appalti pubblici comunali sull'evento "Libri nel Borgo Antico" e non ne troviamo altri? C'è un rapporto di simpatia, di empatia o si paga un contributo com'è giusto che sia, però se noi eliminiamo il contributo pubblico e poi aumentano i contributi degli appaltatori del Comune privati è una cosa che non io non so perciò chiedo conoscenze e notizia al Sindaco si potrebbe eludere quella norma sulla sponsorizzazioni perché giustamente ieri il Sindaco quando ha presentato il DUP mica ha detto cosa farà l'Amministrazione comunale perché come ha visto l'Assessore farà tutt'altro di quello che stava scritto, ma ha parlato di "Libri nel Borgo Antico" come un evento comunale, c'è un patrocinio comunale, è un'iniziativa chiaramente comunale se ci sono appaltatori che vogliono sostenere questo evento, terzi privati, devono utilizzare le regole delle sponsorizzazioni comunali perché se c'è un regolamento, l'abbiamo fatto con la mia Amministrazione mi pare proprio per le estati biscegliesi di quegli anni lo conosce bene l'attuale Presidente di "Libri nel Borgo Antico" quel sistema delle sponsorizzazioni, si attinge nel fondo comunale e c'è una trasparenza, risulta come vengono gestite e c'è la disciplina delle sponsorizzazioni pubbliche che fu introdotta per evitare proprio che ci potesse essere amministratori che utilizzavano il loro ruolo in certe circostanze magari per attingere a risorse private che in altri casi ricomprendo quel ruolo non avrebbero potuto attingere. Vista la delicatezza del ruolo, viste le centralità culturale di "Libri nel Borgo Antico", vista la presidenza attuale che è di un noto esponente politico biscegliese che fa parte della vostra Maggioranza con un ruolo nell'organizzazione di Forza Italia, nel partito di Forza Italia, io voglio dire senza colpevolizzare nessuno, Sindaco, vogliamo rafforzare il contributo di "Libri nel Borgo Antico"? Magari lei queste sponsorizzazioni private le faccia emergere in modo trasparente attraverso una

acquisizione nel bilancio comunale attraverso la formula delle sponsorizzazioni istituisca il capitolo di bilancio con il DUP, non l'avete voluto fare, però se lei vuole io glielo emendo e facciamo la nota di aggiornamento al DUP che la spaventava tanto ieri e quindi non lo potrete più fare nel prossimo bilancio se lo volete approvare così, il prossimo bilancio sarà virtuale non ci saranno le cose che ha detto l'Assessore perché non si potranno fare, ma speriamo magari che l'anno prossimo, tra 1 anno si possano fare le gare anche, no? Dovete modificare l'impostazione, prevedere degli introiti e non delle tariffe diciamo di altra natura da acquisire avete messo nel DUP le tariffe e quindi voglio dire se usate le tariffe vuol dire che non c'è un introito di convenzione, significa che non farete le gare che significa che i terzi continueranno a gestire secondo le tariffe sportive come accade, diciamo, in questo periodo. Quindi, il DUP dice tutt'altro di quello che dice l'Assessore, come facevo a saperlo io? Assessore, ha visto che significa avere una testa diciamo amministrativa che può inquadrare, aiutare il coordinamento tra i vari settori? È la differenza tra le varie Amministrazioni, non è colpa dell'Assessore, del Dirigente, è questione di organizzazioni, se non c'è la testa va preso un consulente giusto, va preso un'organizzazione soprattutto si fanno le cose in modo trasparente, le gare un anno e mezzo fa si dovevano fare, se no continuiamo a dire: "Faremo le gare, ma non sta scritto negli atti", poi Spera si arrabbia, dice: "Ma perché si arrabbia Spera?", perché io che la carta la leggo non voglio essere preso in giro, diciamo che volete continuare a gestire amici, all'amici, all'amici quelle che sono le vostre strutture sportive oggi disponibili. Allora, rispetto a questa situazione, Sindaco, io gradirei che lei facesse un punto, una ricognizione perché io su questa interrogazione non rinuncio alla risposta scritta come per altre due che ho rappresentato poco fa e gradirei conoscere, se a lei costa, quali siano le sponsorizzazioni comunali che sono state introitate, poi se lei mi dice che non c'è, perché si tratta di eventi che la Regione va a patrocinare, che va a patrocinare il Comune, che va a sostenere la Regione con contributi, che il Comune ha sostenuto altri anni, io avrei voluto che in questo DUP lei avesse inserito per stare tranquillo un bel contributo ai "Libri nel Borgo Antico", perché no come per BAY WATCH 15-20-30.000 euro anziché poi vedere quella situazione che per chi la guarda dall'esterno non è molto elegante l'appaltatore dell'igiene urbana sponsorizzare un evento culturale e lei sa benissimo che il suo Assessore di riferimento, l'Assessore all'Ambiente è un organizzatore di quell'evento, sono cose che possono creare un po' di perplessità nella comunità. Siccome non siamo quelli che scrivono altrove siamo quelli che poniamo il problema politico, si dici: "Ma a me vieni a porre tutti questi problemi?", sei il capo dell'Amministrazione e l'Amministrazione Spina quando tu andasti a firmare, caro amico Angelantonio, cadde anche per questi eventi perché aveva un rigore che qualcuno non accettava, tu lo stai tollerando quel rigore che manca oggi o stai tollerando certe condotte, con noi era diverso se no se stavano comodi dopo un anno e mezzo non andavano a firmare insieme a te e tu facesti la sponda, ti è andata bene oggi però voglio dire queste erano le logiche non perché c'era la scelta politica sbagliata e tu lo sai bene, c'era un rigore molto forte sul piano della gestione e quindi non essendoci spazi per operazioni di altra natura si è preferito una scelta diciamo che loro ritenevano più debole e che io auspico sia invece quella loro valutazione sbagliata perché voglio ricredermi e pensare che il Sindaco abbia il polso per prendere in mano la situazione e dire: "Signori miei tutto, ma attraverso un ordine che sia un'organizzazione e un rapporto chiaro e netto". Quindi, volevo capire alla mia interrogazione che risposta scritta avrà e quali sono i servizi comunali messi a disposizione di un'iniziativa che va rafforzata, sia chiaro, sul piano organizzativo e culturale con un contributo forte dell'Amministrazione comunale come io ho chiesto con BAY WATCH, meglio forza e presenza piuttosto che finto ipocrito lassismo comunale e opacità amministrative che non sono per niente confacente con quelle che sono le logiche della buona Amministrazione.

Vicepresidente Carla Mazzilli

Grazie. Risponde l'Assessore Rosalia Sette.

Assessore Rosalia Sette

Allora io sono contenta che stasera come nelle nostre piacevoli conversazioni domenicali ci stiamo trovando d'accordo su una serie di punti. Allora, l'associazione "Borgo Antico" da ben 11 anni è promotrice di alcuni dei più significati eventi della nostra Città, eventi sicuramente di rilievo nazionale che pongono la Città in risalto turistico.

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Assessore Rosalia Sette

Infatti, io le dico sempre che riconosco i meriti di quello che lei diciamo di buono ha fatto e questo glielo dico come neonata

nel mondo politico cittadino. Come le dicevo l'indirizzo e l'ho detto anche prima è proprio quello di plaudire a queste associazioni che sono strutturate e nessuna associazione forse a Bisceglie come "Libri nel Borgo Antico", come "Borgo Antico" ha una struttura tale da garantire un'organizzazione perfetta. Allora, quest'anno loro hanno voluto anche alzate l'asticella hanno promosso il Borgo delle Meraviglie perché che ne dica è stata una manifestazione flop io non lo ritengo, ritengo che a seconda delle proposte che i commercianti hanno fatto c'è stato quello che, insomma, ha lavorato di più e c'è quello che ha lavorato di meno, però è un numero 0 e quindi tutto è perfettibile.

Io ho molti amici nella stampa regionale e quando di che sono di Bisceglie loro mi rispondono "Libri nel Borgo Antico" quindi questo è chiaro che è una delle manifestazioni che ci pone in un certo rilievo a livello nazionale da ormai 11 anni, come ci poneva a livello nazionale vent'anni fa il famoso Festival del Mediterraneo. In tutto questo l'Ente quest'anno non ha messo un centesimo, ma per un semplice motivo abbiamo avuto e gestito un budget per gli eventi estivi risicatissimo ci sembrava sicuramente una forma di rispetto verso anche gli eventi nefasti da cui immaginavamo di venire fuori, ma in cui evidentemente siamo ancora dentro, abbiamo dato forza alle associazioni, non voglio dire più deboli, ma quelle meno strutturate che avevano meno esperienza nei rapporti con l'Ente e con un esito veramente positivo rispetto ad alcune perché hanno veramente come ci si deve interfacciare con l'Ente, come si dialoga con l'Ente e quali sono le regole e le procedure da seguire. Ora, rispetto al coinvolgimento di Energeticambiente io credo che non abbia fatto né più e né meno di quello che è il dovere contrattuale perché gli operatori sono stati presenti in tutti i siti della Città: all'anfiteatro, nelle piazze dove abbiamo svolto gli eventi e anche nel Borgo, quindi io non penso che siano andati oltre, poi chiaramente è un'azienda privata, fa del sul budget promozionale quello che vuole quindi proprio perché il Comune ha semplicemente messo il patrocinio morale sulla manifestazione non penso che noi siamo tenuti a chiedere rendicontazioni.

Rispetto al capitolo per "Libri nel Borgo Antico", ma io non penso che sia necessario perché il capitolo che utilizziamo quelle delle manifestazioni ed eventi culturali deve avere proprio come scopo e come obiettivo quello di aiutare tutti, è chiaro che poi ci sono delle associazioni più capaci rispetto ad altre e quelle hanno già tra virgolette la bravura di autosostentarsi, il capitolo comunque verrà utilizzato per tutti quindi io credo che per il momento non ci sia la necessità di istituire un capitolo "Libri nel Borgo Antico" anche se sono certa che la manifestazione proseguirà negli anni e ci regalerà ulteriori belle sorprese come anche è stata la Via dei Presepi lo scorso Natale che ha trasformato Via Cardinale dell'Olio in una cosa mai vista, la gente ci passava e diceva: "Non mi sembra di essere a Bisceglie". Grazie.

Vicepresidente Carla Mazzilli

Grazie, Assessore. Consigliere Spina.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Assessore non era una critica all'evento e l'ho detto 10 volte, lei ha detto è d'accordo con me. Era, invece, una critica all'Amministrazione comunale per non supportare in modo forte e trasparente questo evento che è fondamentale per noi, la mia Amministrazione quando lo creò ed era nel periodo in cui si lanciava l'idea di rivitalizzazione del centro storico lo sostenne a pieno, ripeto, con contributi importanti e lei sa benissimo avendo visto in questi anni che certamente il fatto che ci fossero tra gli organizzatori di quell'evento espressioni dell'Amministrazione non mi potessero condizionare assolutamente e minimamente se io non fossi stato convinto in modo forte della bontà di quell'evento, quindi nessuno avrebbe potuto condizionare è evidente che c'era un'idea forte di un'Amministrazione che rivitalizzava il centro storico. L'esperimento andò bene con l'Amministrazione Spina e dopo l'associazione ha camminato con le sue gambe anche senza contributi, ma raccogliere contributi in tutta la città con un marchio che deriva dal fatto che deve essere un evento culturale centrale impone una trasparenza nella gestione di quelle risorse, il comitato feste patronali a Bisceglie che ha la stessa natura giuridica quando fa un'iniziativa importante alla fine dell'anno fa un bilancio, una rendicontazione tra tutti i componenti e lo presenta all'Amministrazione e al Sindaco, perché? Non perché ci siano eventi che il Comune dà il contributo perché se no c'è la rendicontazione del contributo, ma per un'esigenza di trasparenza quando un evento diventa, come ha detto lei che mi dando ragione, centrale del panorama culturale della Città quindi noi vogliamo che "Libri nel Borgo Antico" diventi centrale non solo di fatto, ma sul piano giuridico-amministrativo, ecco perché abbiamo sollecitato il Sindaco con questa risposta che arriverà a istituire quel capitolo come si fa con il comitato feste patronali, come ho fatto io per molti eventi e se non ricordo male proprio per "Libri nel Borgo Antico" ha istituire un capitolo ad hoc dove sappiamo che quei soldi vanno a quell'evento, perché se poi aumentano le sponsorizzazioni private e quelle sponsorizzazioni non vanno più nelle casse comunali, faccio un esempio l'appaltatore del servizio igiene urbana un esempio decide di dare 30.000 euro per sostenere la cultura biscegliese, dà 30.000 euro al "Libri nel Borgo Antico" e non lo dà a BAY WATCH per

le spiagge, faccio un esempio o lo dà a un'altra attività secondo lei è normale che faccia questa scelta? Ho fatto un esempio a caso sono sicuro che ho dato dei numeri al lotto, ma non è normale Assessore, lei comprende bene che significa in altri tempi si chiamerebbero con altri nomi se ciò avvenisse, sono certo che non è avvenuto e spero che non è avvenuto, ma la sollecito per il futuro sempre nel senso della bontà, del fatto di evitare cattiverie e altre cose che qualcuno non il sottoscritto può sempre chiedere di fare perché è legittimo per qualsiasi organo inquirente capire come funziona Francesco Spina, come funzione Mauro Sasso, Angarano oppure gli organizzatori, dice: "Ma questi che fanno? Che attività fanno? La vogliamo controllare?", può sempre accadere nessuno è sopra diciamo ai controlli dell'universo. Allora, io dico se questo sta avvenendo, Assessore, richiami l'attenzione su una linearità di condotta che era quello che garantiva la mia Amministrazione a tutti gli eventi, tutto confluiva nel Comune di Bisceglie, il Comune con le sponsorizzazioni dava grosso sostegno agli eventi perché si spendevano 3-400.000 euro all'anno per le attività delle associazioni culturali, delle scuole, delle associazioni sportive, si facevano gratis gli eventi, si facevo gratis le manifestazioni, concerti gratis in piazza di Dalla, di Gigi D'Alessio, Battiti Live, tutto questo non è che io mettevo soldi di tasca mia, sono soldi dei biscegliesi, ma tutti quei centinaia di migliaia di euro che entravano nelle casse comunali che servivano a finanziare interventi culturali, sociali e sportivi dove tutti avevano il sostegno amministrativo, dove sono andati a finire? Non è che sono cambiate le entrate, anzi sono aumentate oggi per il Comune, dove sono andati a finire tutti quei soldi con cui si finanziava tutto l'associazionismo biscegliese, tutte le attività biscegliesi. Allora, siccome mi trovo in difficoltà a pensare che circa 500.000 euro o 1 milione addirittura se si considerano le convenzioni per le strutture gestite da privati siano spariti all'anno dalle casse comunali io ho difficoltà a pensarlo qualche cosa dev'essere accaduto sarà nella razionalizzazione dei procedimenti non in altre questioni che qualche cosa sta sparendo rispetto al 2017, l'anno migliore il 2017, poi il buio e cos'è successo, dice: "Ma è arrivato un altro Sindaco ha chiuso tutte queste attività", scelta anche legittima, ma sti soldi dove sono andati a finire del bilancio comunale? Non si trovano più, dove stanno tutti questi soldi con cui finanziavamo tutte queste attività? Non è che sto dicendo dei numeri lei l'ha seguito in passato le finanziavamo compreso "Libri nel Borgo Antico", quindi che si razionalizzi la spesa meno sprechi in transazioni, transazionette con l'azienda dell'igiene, con l'azienda non dell'igiene, con quell'altra azienda, meno questioni che non sono sempre nette e chiare e più azioni per le associazioni culturale, i soldi vanno dati, il sostegno all'associazionismo va dato. La politica che ha detto il Sindaco nell'ultimo periodo di tagliare i fondi alle associazioni io non la condivido, l'associazionismo va sostenuto con interventi diffusi e penetrati nel senso dell'azione sociale e culturale nella Città solo così si fa coesione, solo così promuoviamo la cultura e l'identità del territorio, se no ogni cosa che si fa diventa un'iniziativa che finisce per essere bella, ma imprenditoriale e si ricordi, questo lo dice il diritto non io, tutta la giurisprudenza anche un'associazione non riconosciuta fa impresa tant'è vero che nei fallimenti ci sono stati in passato delle associazioni non riconosciute e ci sono state anche persone giuridiche che non avevano i crismi dell'imprenditoria commerciale, ma di altra natura e storia della nostra Città.

Vicepresidente Carla Mazzilli

I Punti all'Ordine del Giorno sono conclusi e dunque il Consiglio Comunale si ritiene chiuso. Ore 20:50.

